



# ***I redditi 2011 dichiarati dai cittadini over 60 a Bologna***

Giugno 2014

Questa nota è stata elaborata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e formato da Franco Chiarini (Direttore del Settore Statistica), Tiziana Alessi, Elena Galoppini e Fabrizio Dell'Atti.

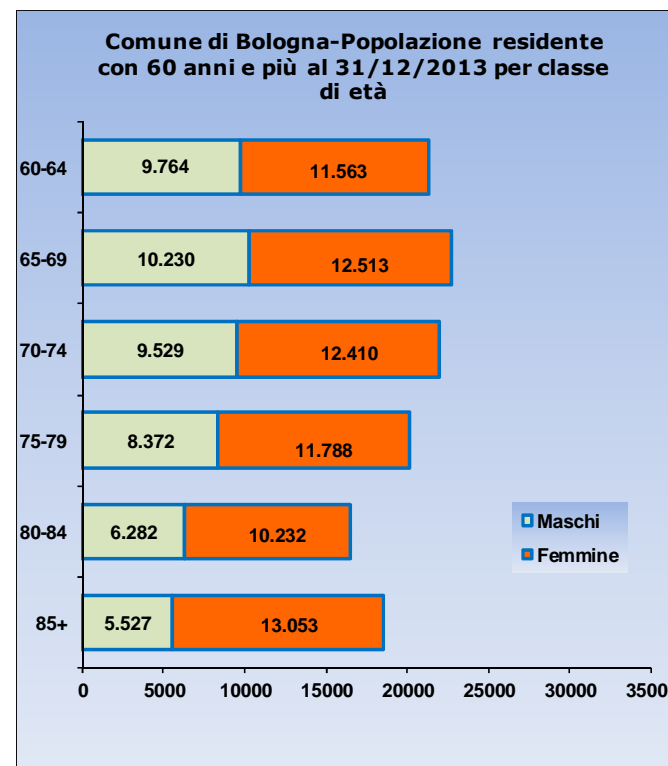
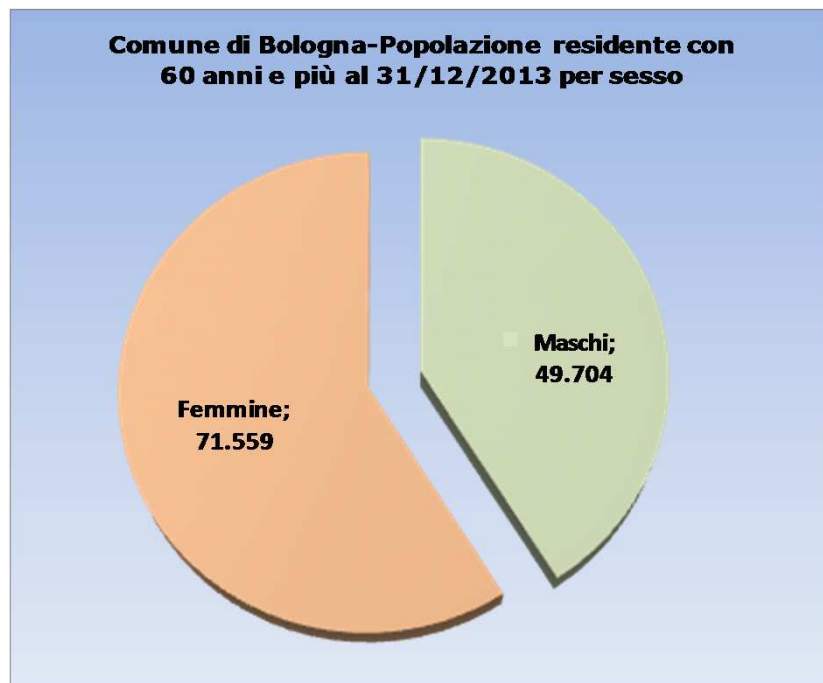
N.B. Tutti i dati presentati in questo studio sono stati elaborati dall'Amministrazione Comunale per esigenze di conoscenza statistica della realtà sociale ed economica cittadina e hanno carattere provvisorio.

# Indice

1. I bolognesi con 60 anni e più .....pag.4
2. I redditi dichiarati a Bologna dagli over 60.....pag.7
3. La geografia dei redditi.....pag.19
4. I redditi familiari degli over 60.....pag.48

# **I bolognesi con 60 anni e più**

## \* A Bologna oltre 121.000 residenti over 60



Nel 2013 risiedevano a Bologna 121.263 persone con età maggiore o uguale di 60 anni. Come si può vedere dal grafico a sinistra, la grande maggioranza di esse (59%) è costituita da donne. La presenza femminile diviene ancor più preminente, come mostra il grafico a destra, con l'aumentare dell'età, infatti mentre nella classe 60-64 anni di età le donne sono il 54,2%, esse divengono il 70,3% del totale tra gli ultraottantacinquenni.

## \* A Savena il maggior numero di over 60

**Comune di Bologna - Popolazione residente con 60 anni e più per zona e quartiere al 31 dicembre 2013.**

Quartieri e zone	Pop. 60 anni e più	% 60+ su residenti totali	% 85+ su residenti totali
<b>Borgo Panigale</b>	<b>8.449</b>	<b>32,7</b>	<b>4,6</b>
<b>Navile</b>	<b>20.024</b>	<b>29,7</b>	<b>4,1</b>
Bolognina	9.583	27,5	4,6
Corticella	5.740	31,9	3,7
Lame	4.701	32,4	3,6
<b>Porto</b>	<b>9.866</b>	<b>30,7</b>	<b>5,2</b>
Marconi	4.328	30,7	4,9
Saffi	5.538	30,7	5,5
<b>Reno</b>	<b>11.243</b>	<b>32,9</b>	<b>4,6</b>
Barca	7.604	36,2	5,1
Santa Viola	3.639	27,7	3,8
<b>San Donato</b>	<b>10.384</b>	<b>32,6</b>	<b>4,8</b>
<b>Santo Stefano</b>	<b>15.296</b>	<b>30,7</b>	<b>5,3</b>
Colli	2.359	27,7	4,2
Galvani	3.664	28,3	4,0
Murri	9.273	32,8	6,3
<b>San Vitale</b>	<b>13.427</b>	<b>28,4</b>	<b>4,2</b>
Irnerio	3.595	26,5	3,4
San Vitale	9.832	29,1	4,6
<b>Saragozza</b>	<b>11.148</b>	<b>30,7</b>	<b>5,1</b>
Costa Saragozza	7.775	32,0	5,4
Malpighi	3.373	27,9	4,4
<b>Savena</b>	<b>21.387</b>	<b>36,2</b>	<b>5,7</b>
Mazzini	14.083	37,1	5,8
San Ruffillo	7.304	34,5	5,4
<b>Senza fissa dimora</b>	<b>39</b>	<b>17,9</b>	<b>0,5</b>
<b>Bologna</b>	<b>121.263</b>	<b>31,6</b>	<b>4,8</b>

A Bologna nel 2013 gli over 60 rappresentavano il 31,6% della popolazione complessiva.

Osservando i singoli quartieri e zone cittadine, si può notare come tale percentuale passi dal minimo del quartiere San Vitale (28,4%), e in particolare della zona Irnerio (26,5%), al massimo di Savena con il 36,2% di over 60 sul totale dei residenti (con una punta del 37,1% a Mazzini).

Considerando ora solo la classe di età dei più anziani (85 e più anni di età) è di nuovo Savena a mostrare la quota più elevata con il 5,7% dei residenti appartenenti a tale fascia di età, mentre tra le zone questa volta è Murri a rivelarsi la più «vecchia» (6,3%).

# **I redditi dichiarati a Bologna dagli over 60**

## I dati delle dichiarazioni dei redditi

I dati oggetto di questa analisi si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2012 dai bolognesi con 60 o più anni di età con riferimento ai redditi percepiti nel 2011.

Questi dati consentono numerose analisi e approfondimenti pur presentando alcuni limiti oggettivi, tra i quali:

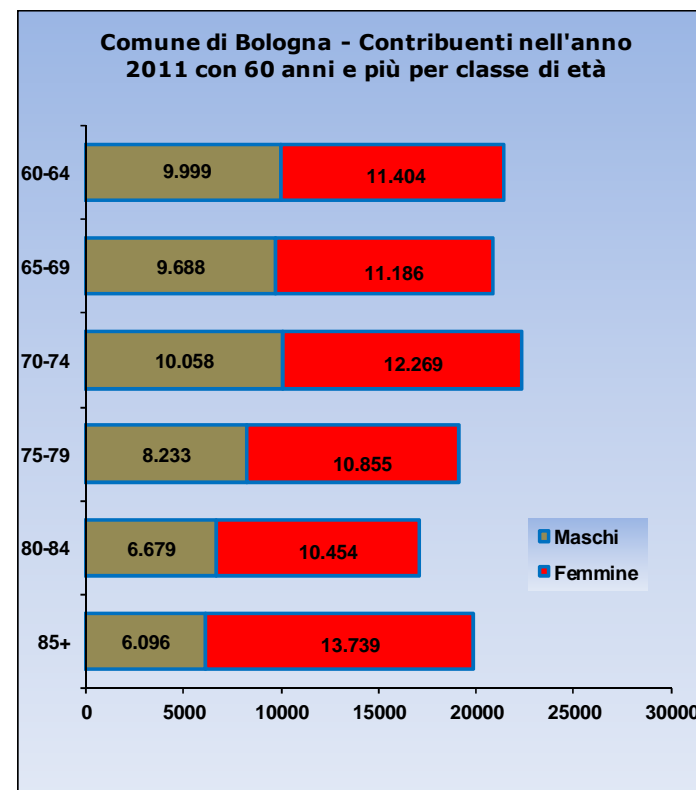
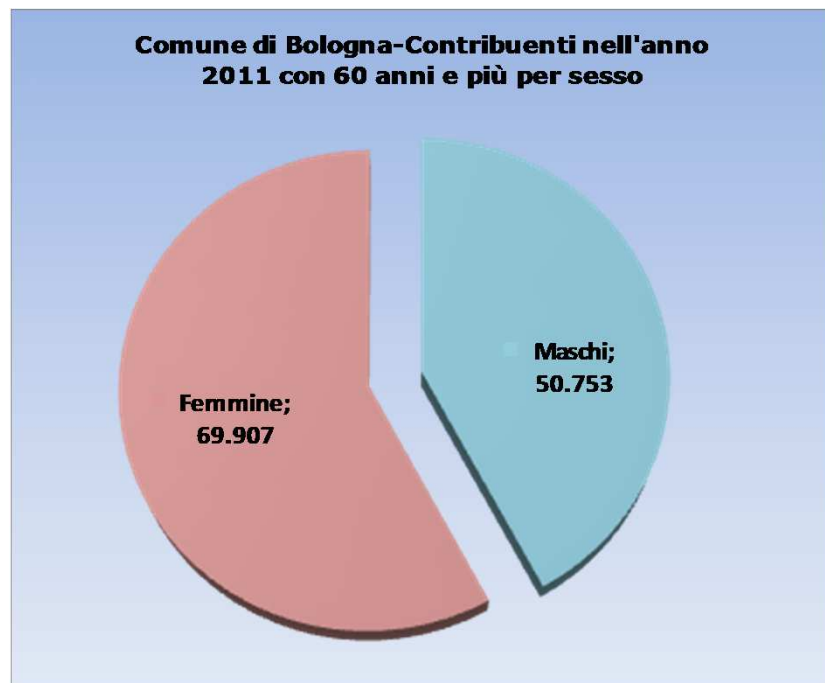
- la presenza di una quota di evasione ed elusione costituita da redditi integralmente, o parzialmente, non dichiarati;
- l'esistenza di redditi tassati alla fonte (in primo luogo, rendite finanziarie);
- l'esistenza di redditi fiscalmente esenti. In particolare, per quanto riguarda la fascia di età considerata, è opportuno ricordare che l'Irpef non è dovuta dai contribuenti che dichiarano:
  - redditi da pensione fino a 7.500 euro (7.750 euro per i contribuenti di età pari o superiore a 75 anni), se goduti per l'intero anno;
  - redditi da pensione fino a 7.500 euro, goduti per l'intero anno e redditi di terreni per un importo non superiore a 185,92 euro.

Tra i redditi esenti che possono avere una valenza particolare per la categoria da noi esaminata, vale la pena citare anche le pensioni sociali, quelle di guerra, le indennità di accompagnamento.

Da ultimo ricordiamo che i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi permettono di cogliere solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, poiché non contemplano informazioni dettagliate sul patrimonio di natura mobiliare e immobiliare.



## \* A Bologna 120.660 contribuenti over 60



Le persone fisiche con età da 60 anni in su che hanno presentato la dichiarazione dei redditi nel 2012 a Bologna sono state oltre 120.600.

Il 58% del totale è costituito da donne, che diventano però oltre il 69% tra gli ultraottantacinquenni.

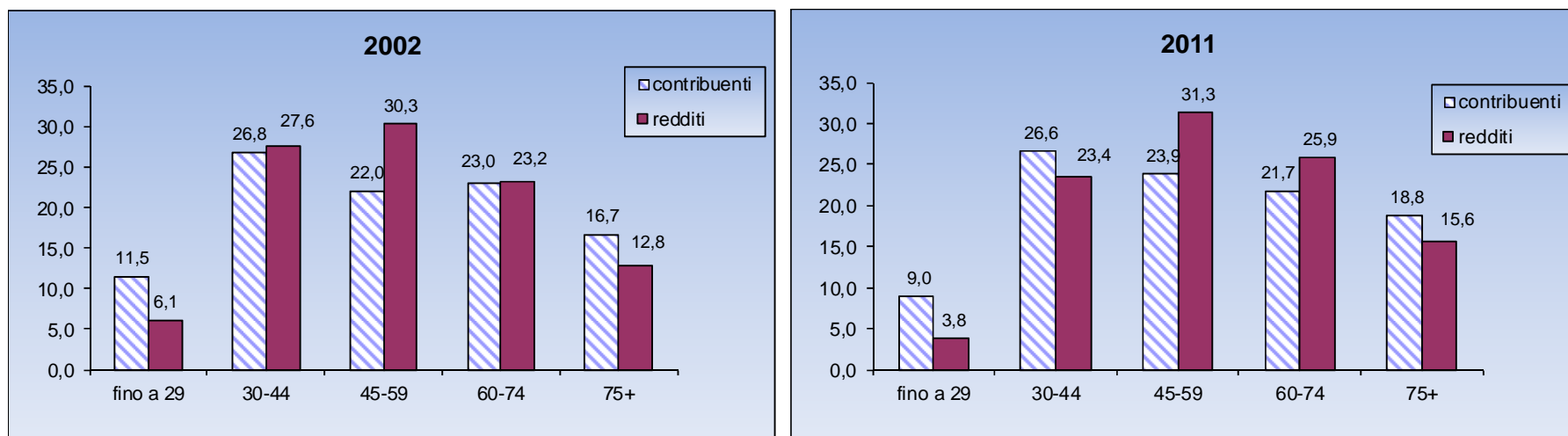
## Nel 2011 a Bologna dichiarati dagli over 60 oltre 2,9 miliardi di euro di reddito imponibile e pagati oltre 670 milioni di euro di Irpef

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti bolognesi (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) con 60 anni e più di età per il 2011 evidenzia i seguenti dati:

- **120.660** contribuenti (di cui circa 102.700 con imposta netta corrisposta);
- **2,930 miliardi di euro** di reddito imponibile relativo all'addizionale comunale all'Irpef dichiarato;
- **670 milioni di euro** di imposta netta pagata;
- **24.280 euro** di reddito imponibile medio per ogni contribuente over 60 e **5.554** di Irpef netta pagata (nel calcolo di questi valori medi si prendono in considerazione tutti i contribuenti, compresi quelli senza imposta netta corrisposta);
- **17.951 euro** di reddito imponibile mediano, dove per valore mediano si intende quello che divide esattamente a metà la distribuzione, posizionando il 50% dei contribuenti sopra tale soglia e l'altro 50% sotto.

# Buona parte dei redditi dichiarata dagli over 60

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2002 e 2011 ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per grandi classi di età. Composizione percentuale.

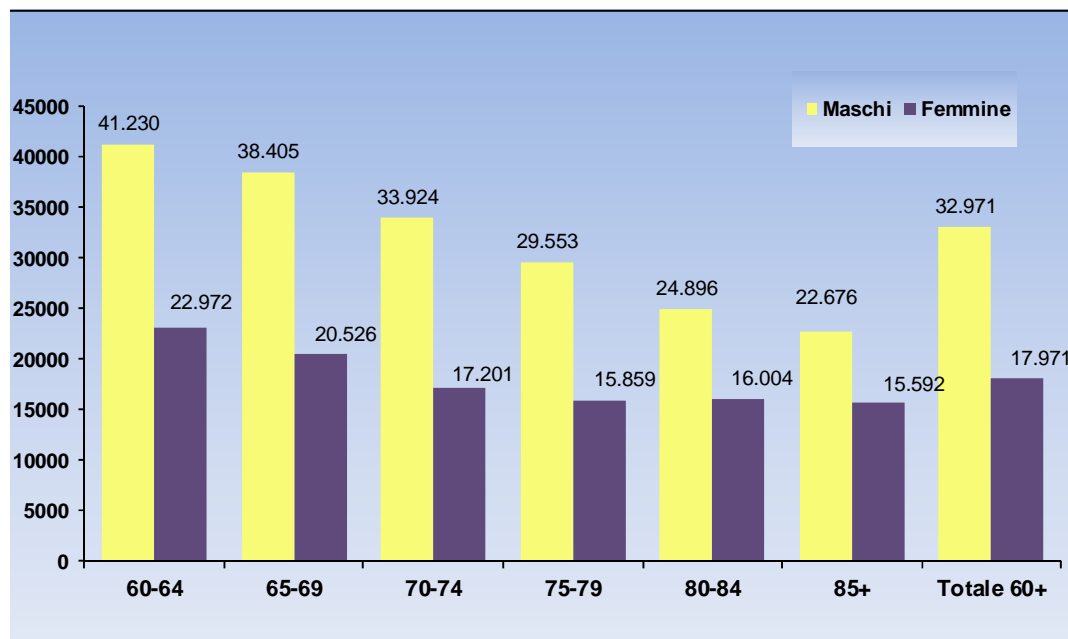


Nel 2011 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 35,6% del totale e dichiarano il 27,2% dei redditi; i contribuenti con 60 anni e oltre sono il 40,5% del totale e dichiarano il 41,5% dell'ammontare complessivo.

Nel 2002 la situazione appariva più equilibrata: i contribuenti con meno di 45 anni di età erano il 38,3% e dichiaravano il 33,7%, mentre quelli con 60 anni e oltre erano il 39,7% e dichiaravano il 36% del reddito totale.

# Grande divario tra uomini e donne nel reddito medio

Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per età e sesso dei contribuenti con 60 anni e più. Anno 2011. Comune di Bologna (valori in euro).

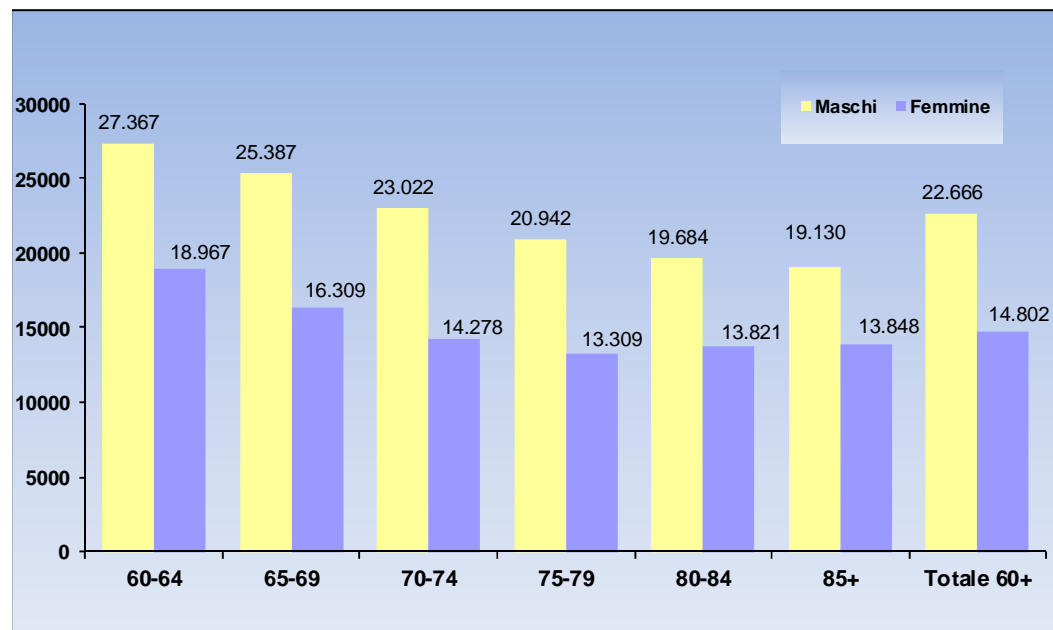


Ancora nel 2011 il reddito medio dichiarato dagli uomini di 60 anni o più appare quasi doppio (83,5% in più) rispetto a quello delle donne. Anche osservando i dati per classi di età quinquennali i valori medi femminili appaiono costantemente inferiori a quelli maschili.

Il massimo del divario si raggiunge nella classe 70-74 anni (97,2% in più per gli uomini) e il minimo tra gli ultraottantacinquenni (+45,4%), ma si tratta in ogni caso di differenze assai ragguardevoli.

## Meno differenze fra uomini e donne nel reddito mediano

Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classe di età e sesso dei contribuenti con 60 anni e più. Anno 2011. Comune di Bologna (valori in euro).



Anche il grafico relativo al reddito mediano 2011 per classi di età quinquennali dei contribuenti conferma quanto visto a proposito del reddito medio, vale a dire la presenza di valori decisamente più bassi dichiarati dalle donne in ogni fascia di età. In questo caso però si può notare come le differenze percentuali tra i sessi si attenuino: mentre infatti il reddito medio per gli uomini arriva ad essere in alcuni casi quasi doppio rispetto a quello delle donne, il reddito mediano maschile supera quello femminile al massimo del 61% (tra i 70 e i 74 anni).

## Alcune avvertenze per il confronto nel tempo dei redditi dichiarati

Nelle pagine seguenti verranno effettuati alcuni confronti tra i redditi dichiarati dai contribuenti in anni diversi. E' necessario però in via preliminare specificare alcune avvertenze alla lettura dei dati.

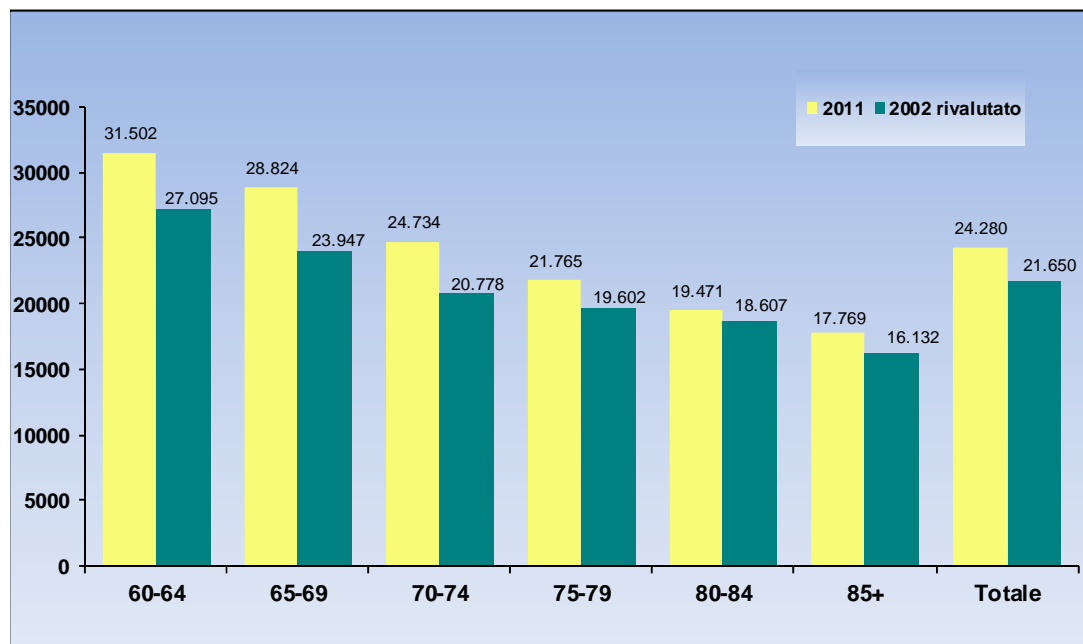
In primo luogo, è opportuno ricordare che i redditi subiscono l'effetto dell'aumento dei prezzi e dunque, per poter effettuare confronti corretti, occorre passare dai valori nominali ai valori reali, ricalcolati cioè considerando l'inflazione.

In particolare di seguito vengono presentati alcuni grafici nei quali vengono messi a confronto i redditi imponibili dichiarati ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dai bolognesi per il 2002 e per il 2011. I valori del 2002 sono stati dunque rivalutati tenendo conto che nei nove anni considerati si è registrato un tasso di inflazione complessivo del 17,2%.

Sottolineiamo inoltre che, da un anno all'altro, possono intervenire dei cambiamenti legislativi in grado di modificare ciò che rientra o meno nel calcolo del reddito imponibile. Mentre però è possibile tenere conto facilmente del fenomeno inflazionistico, non è altrettanto immediato collegare eventuali variazioni nei redditi dichiarati in anni diversi all'introduzione di nuove normative fiscali.

## ‘Tengono’ nel tempo i redditi degli over 60

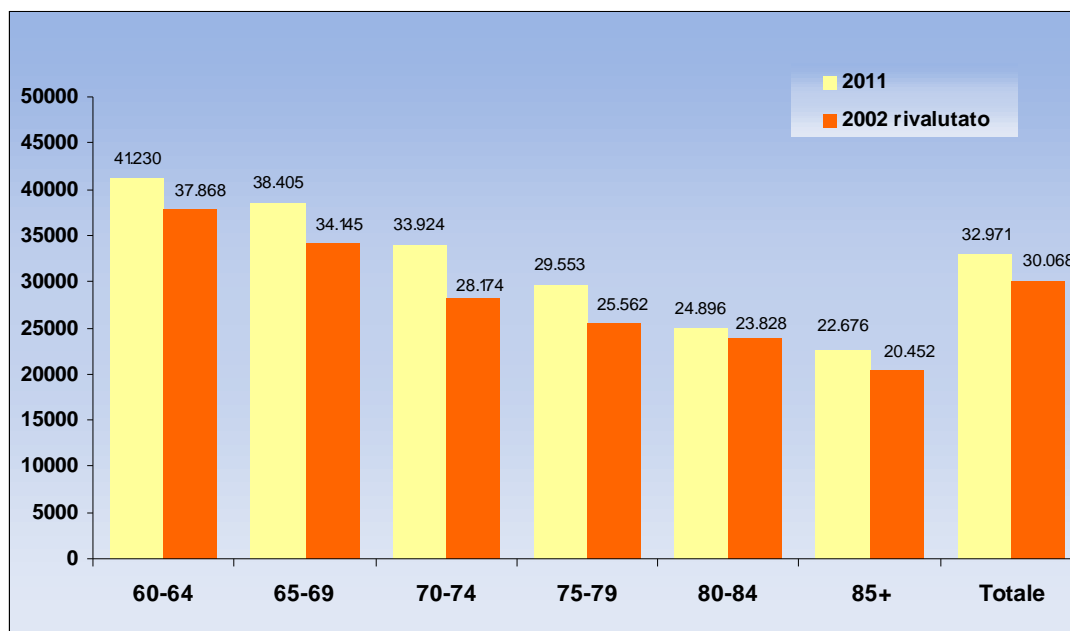
Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classe di età.  
Anni 2002 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 - Comune di Bologna (valori in euro).  
Contribuenti con 60 anni e più



Il grafico mette a confronto i redditi imponibili medi dichiarati ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dai bolognesi per il 2002 (opportunamente rivaluti) e per il 2011. In tutte le classi di età i contribuenti nel 2011 hanno dichiarato redditi il cui valore, al netto degli effetti dell'inflazione, risulta più elevato di quello percepito dai loro coetanei nel 2002.

# Come sono cambiati i redditi degli uomini over 60

**Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classe di età  
Anni 2002 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 - Comune di Bologna (valori in euro).  
Contribuenti maschi con 60 anni e più**



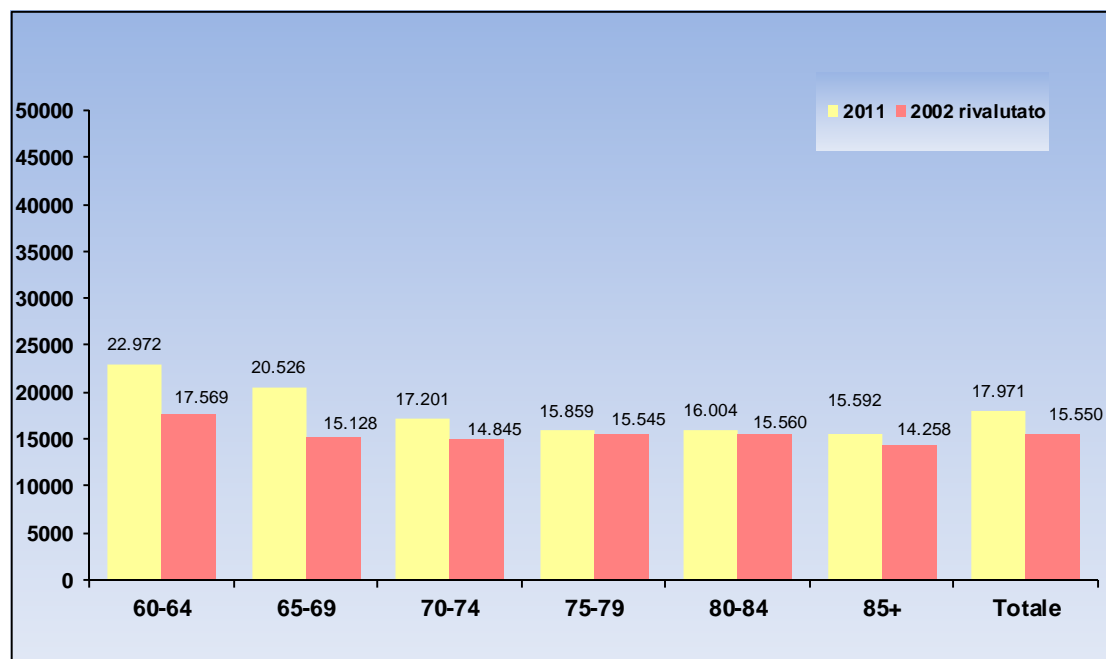
Il grafico presenta i redditi imponibili medi dichiarati ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dai maschi bolognesi over 60 per il 2002 e per il 2011. Anche in questo caso, i valori del 2002 sono stati rivalutati per tener conto dell'inflazione.

Per tutti le fasce di età i redditi percepiti nel 2011 risultano superiori a quelli dichiarati nove anni prima dalle coorti della stessa fascia di età.



## Come sono cambiati i redditi delle donne over 60

Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per classe di età  
Anni 2002 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 - Comune di Bologna (valori in euro).  
Contribuenti femmine con 60 anni e più



Per le donne bolognesi con 60 o più anni di età la dinamica per classi di età dei redditi imponibili medi dichiarati ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef tra il 2002 e il 2011 registra analogie con quella evidenziata in precedenza per gli uomini; nel complesso anzi l'incremento mostrato nel periodo considerato dal reddito femminile, opportunamente rivalutato, è più elevato (+15,6% contro il +9,7% maschile).

## \* Più della metà dei contribuenti over 60 dichiara meno di 20.000 euro

Contribuenti con 60 anni e oltre per classi di reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef per sesso.

Anno 2011 - Comune di Bologna

	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
fino a 12.000	7.509	14,8	26.436	37,8	33.945	28,1
12.001-15.000	3.761	7,4	9.125	13,1	12.886	10,7
15.001-20000	9.285	18,3	12.322	17,6	21.607	17,9
20.001-25.000	8.303	16,4	7.552	10,8	15.855	13,1
25.001-30.000	5.826	11,5	5.381	7,7	11.207	9,3
30.001-40.000	6.234	12,3	4.895	7,0	11.129	9,2
40.001-50.000	2.634	5,2	1.651	2,4	4.285	3,6
50.001-60.000	1.670	3,3	853	1,2	2.523	2,1
60.001-80.000	2.304	4,5	885	1,3	3.189	2,6
80.001-100.000	1.184	2,3	378	0,5	1.562	1,3
Oltre 100.000	2.043	4,0	429	0,6	2.472	2,0
<b>Totale</b>	<b>50.753</b>	<b>100,0</b>	<b>69.907</b>	<b>100,0</b>	<b>120.660</b>	<b>100,0</b>

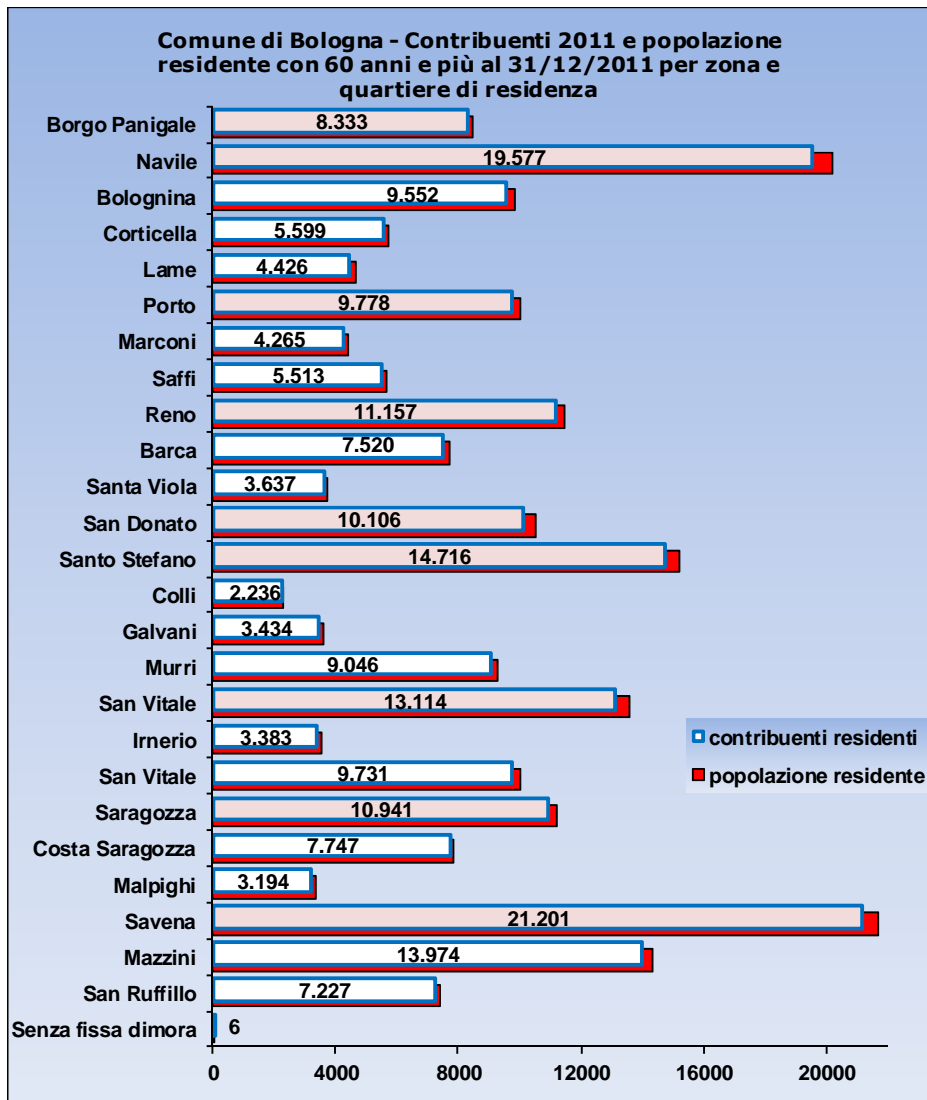
L'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate per il 2011 a Bologna dagli over 60 evidenzia come oltre la metà di essi dichiara cifre inferiori ai 20.000 euro di imponibile. Tale percentuale sale al 68,5% per le donne.

Sotto la soglia dei 30.000 euro si trova oltre il 79% dei contribuenti over 60 (l'87% delle donne).

Solo il 2% dei cittadini over 60 ha dichiarato un reddito maggiore di 100.000 euro (0,6% delle donne).

# **La geografia dei redditi**

## \* I redditi dei residenti



L'analisi fin qui condotta ha preso in esame i redditi dichiarati dal complesso dei contribuenti con 60 anni o più di età. Nelle pagine che seguono ci si riferirà invece ai soli contribuenti residenti, vale a dire a chi è stato residente a Bologna, in tutti e dodici i mesi o solo in parte, nel corso del 2011 (anno cui i redditi si riferiscono). Per questi contribuenti, grazie all'incrocio con l'anagrafe, è stato possibile effettuare ulteriori elaborazioni riguardanti in primo luogo l'area della città nella quale vivono.

Il grafico a lato evidenzia il numero di contribuenti residenti per quartiere e zona della città e dimostra che essi corrispondono alla stragrande maggioranza della popolazione residente (il 97% del totale).

## \* I principali dati sui contribuenti residenti

Per quanto concerne i residenti a Bologna over 60, si evidenziano per il 2011 i seguenti dati:

- **118.929** contribuenti, di cui **50.021** maschi e **68.908** femmine;
- **2,901 miliardi di euro** di reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef;
- **664,1 milioni di euro** di imposta netta pagata;
- **24.393 euro** di reddito imponibile medio e **5.584** di Irpef netta pagata (nel calcolo di questi valori medi si prendono in considerazione tutti i contribuenti residenti, compresi quelli senza imposta netta corrisposta);
- **18.038 euro** di reddito imponibile mediano;
- gli italiani sono **118.037** e gli stranieri **892**.

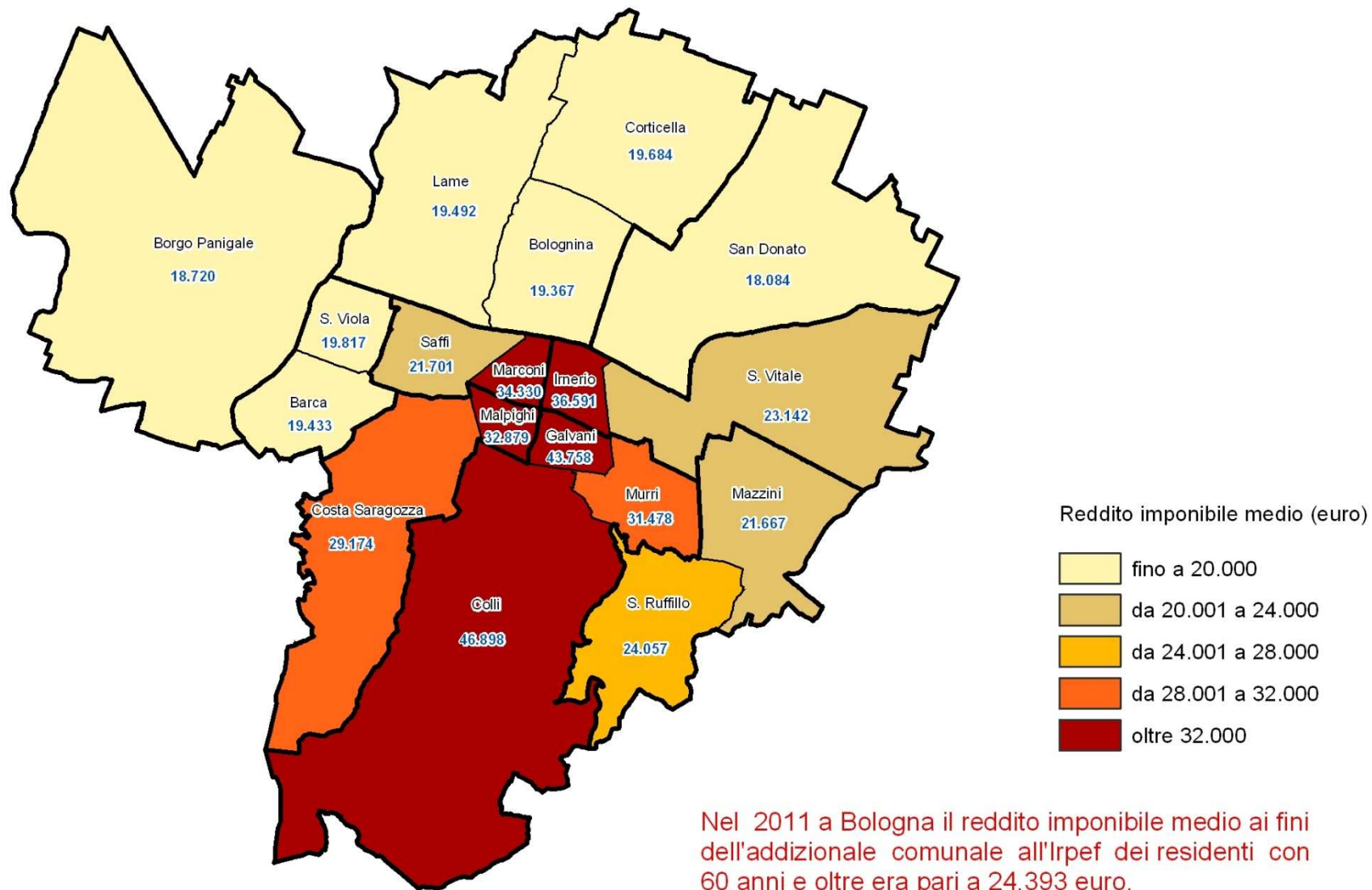
## \* Oltre al divario di genere e fra generazioni anche \* marcate differenze territoriali

L'analisi precedente ha evidenziato il persistere di accentuati divari di genere e fra generazioni nei redditi dichiarati dagli over 60 a Bologna per il 2011, sempre ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef.

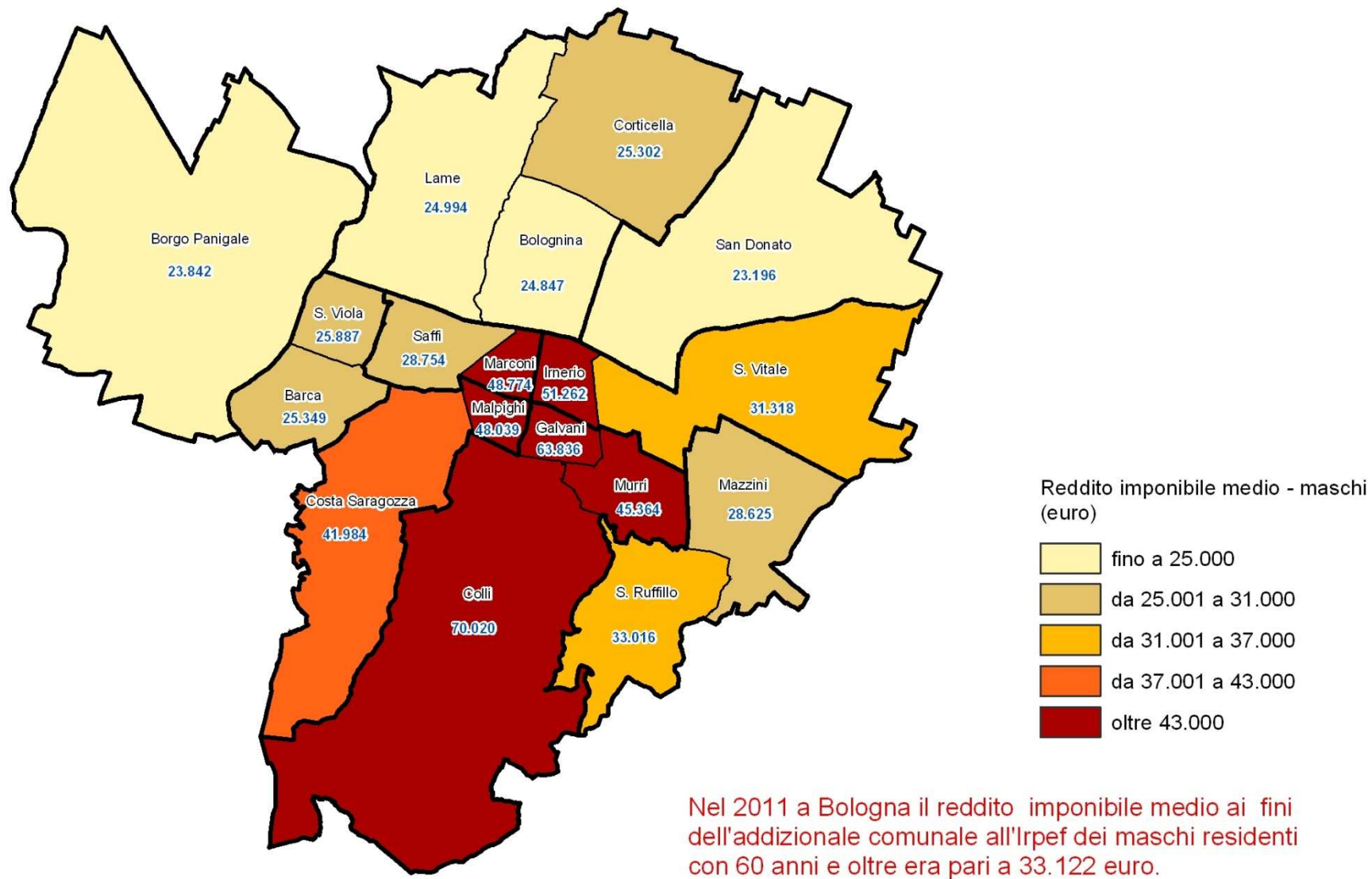
I tre cartogrammi seguenti evidenziano il reddito imponibile medio relativo ai contribuenti residenti con 60 e più anni di età analizzato con riferimento alle 18 zone cittadine. La polarizzazione territoriale appare marcata ed evidenzia per entrambi i sessi che:

- i redditi medi più elevati si registrano nella zona Colli, nelle quattro zone del centro storico cittadino (Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi) e a Murri;
- i valori più bassi caratterizzano le zone della periferia ovest e nord, con il minimo registrato a San Donato.

Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Totale - Anno 2011

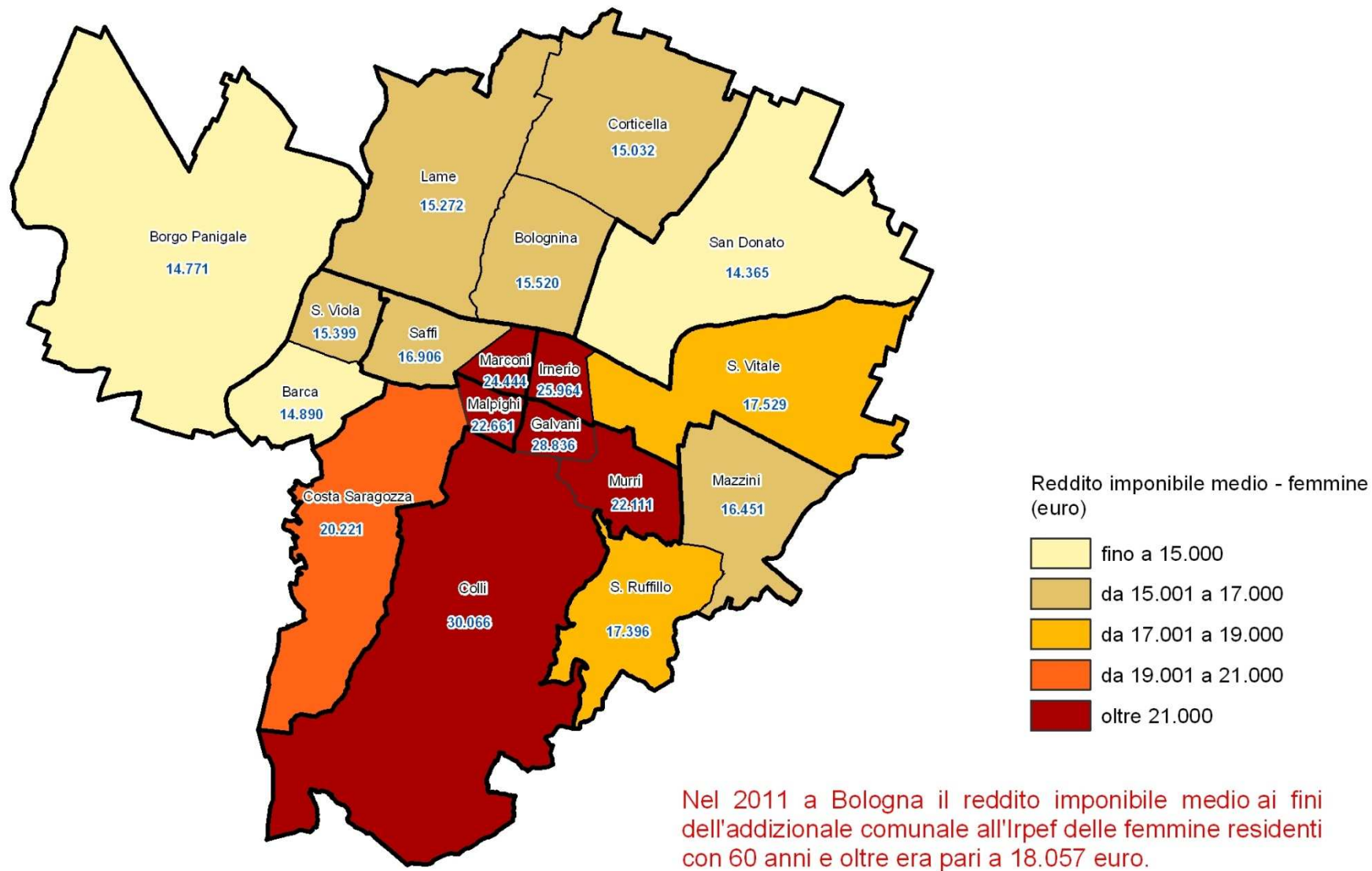


Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Maschi - Anno 2011





Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Femmine - Anno 2011



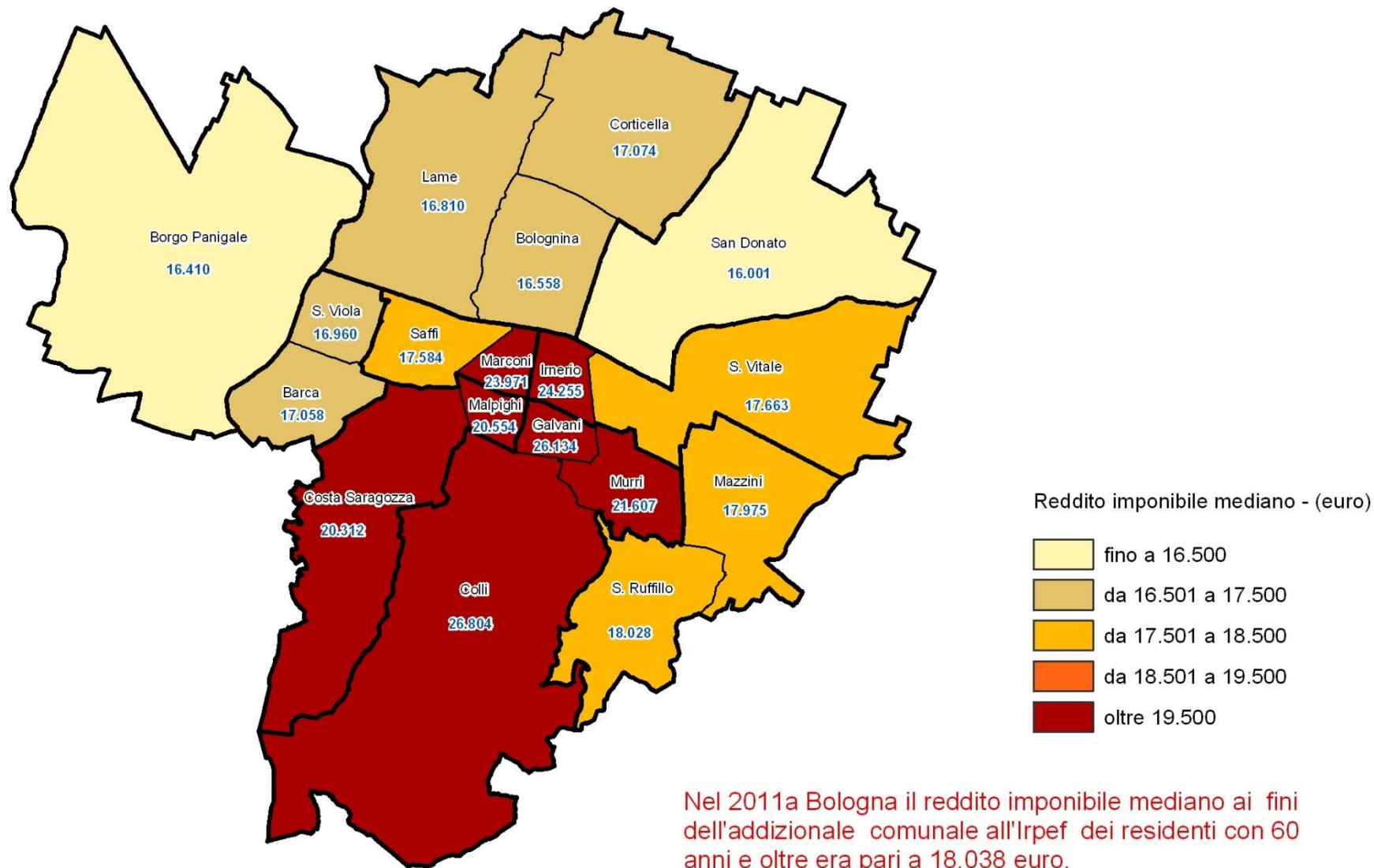
## \* Differenze territoriali confermate \* anche dai redditi mediani

Considerazioni simili a quelle svolte per il reddito medio possono essere riprese osservando la distribuzione territoriale del reddito mediano nelle diverse zone della città. Ricordiamo che il reddito mediano è quello che divide in due la distribuzione ordinata dei redditi e non è pertanto influenzato dai valori (massimi e minimi) che si trovano nelle code della distribuzione.

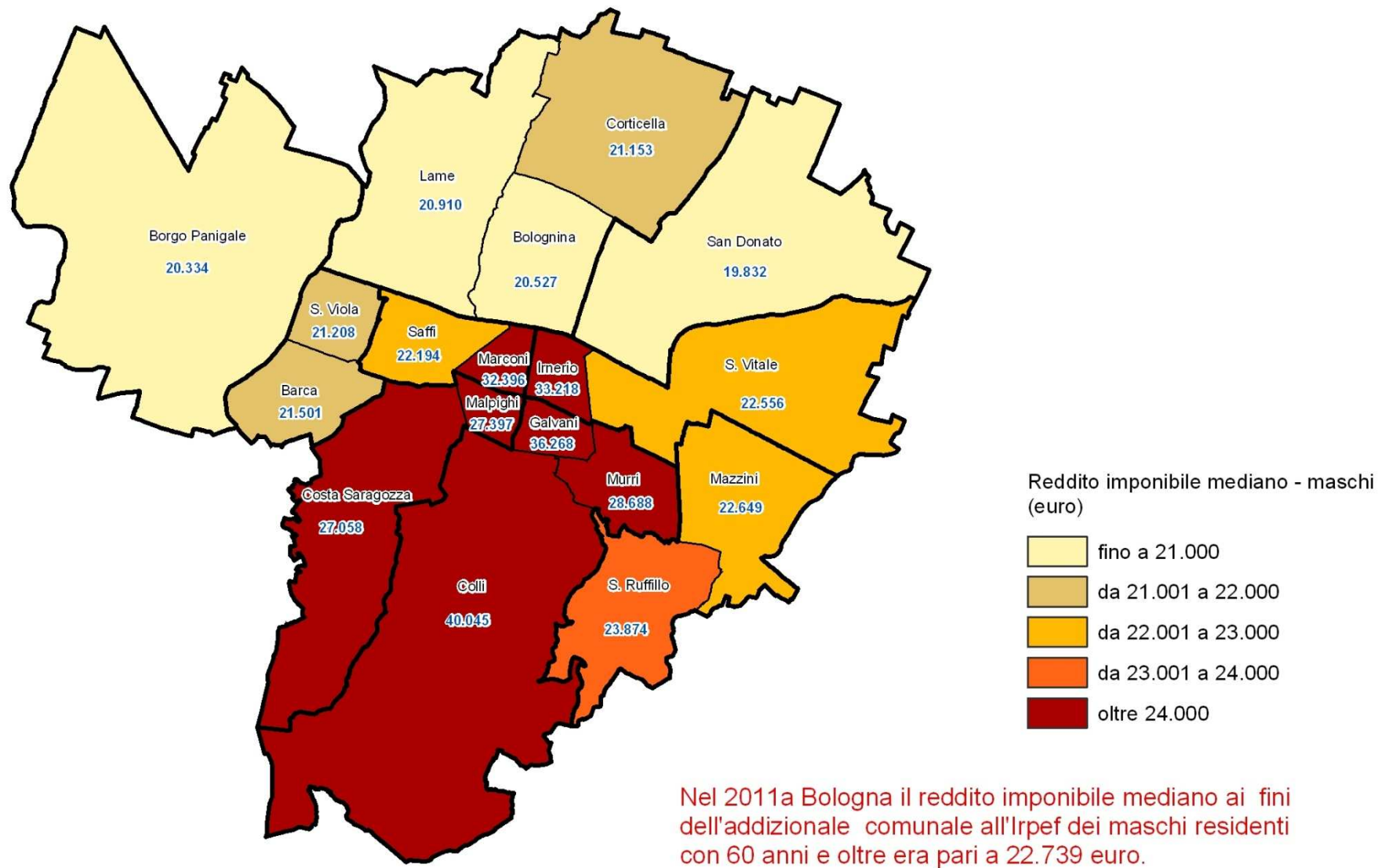
Per il complesso dei contribuenti over 60, le zone più ricche in termini di reddito mediano si confermano quelle collinari, Murri e il centro storico.

Per i contribuenti maschi Colli svetta sulle altre zone (con un valore che supera i 40.000 euro annui), mentre per le donne nella classe più alta (oltre i 17.500 euro) si posizionano Colli, Marconi, Irnerio, Galvani e Murri.

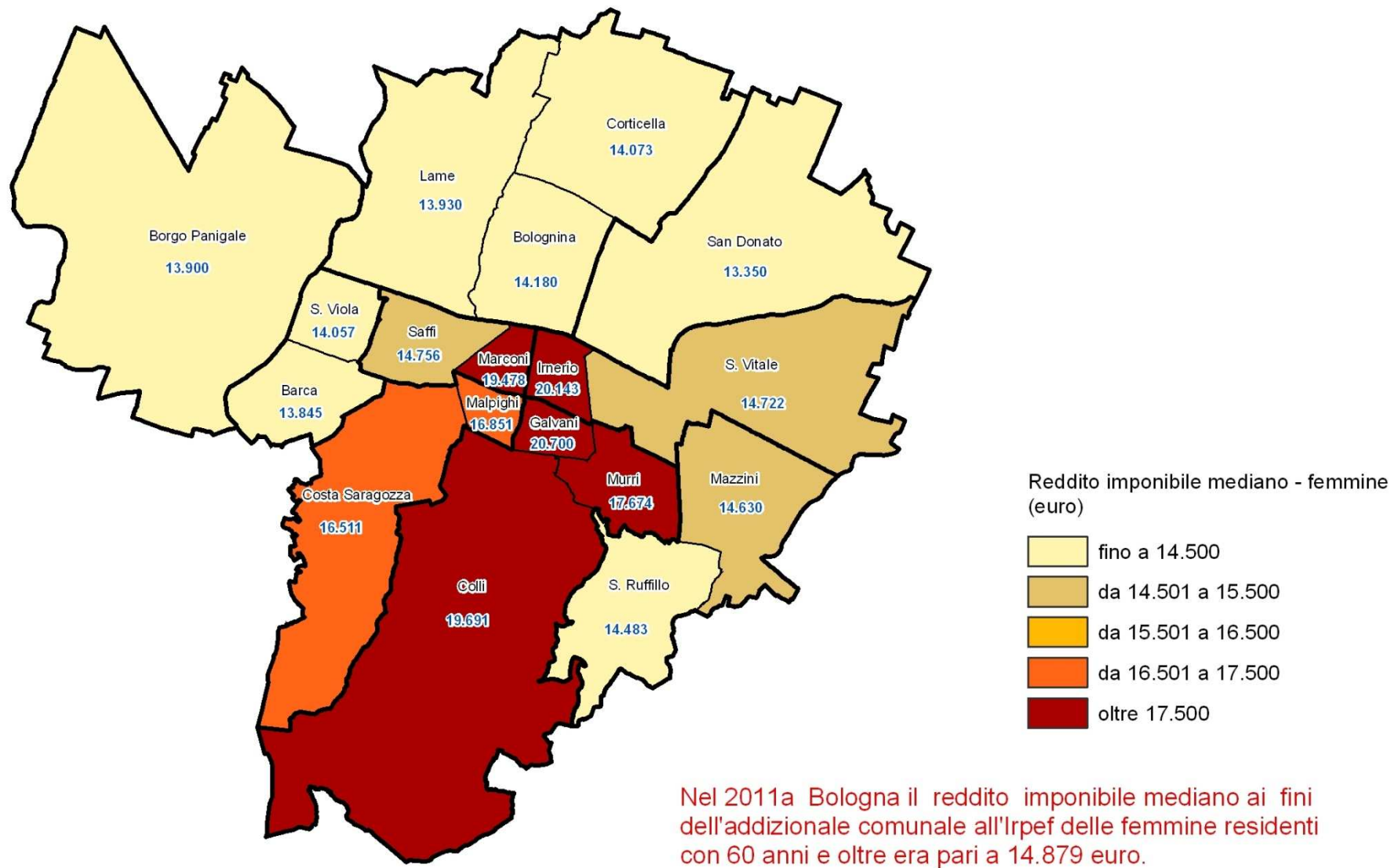
Comune di Bologna. Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Totale - Anno 2011



Comune di Bologna. Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Maschi - Anno 2011



Comune di Bologna. Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Femmine - Anno 2011



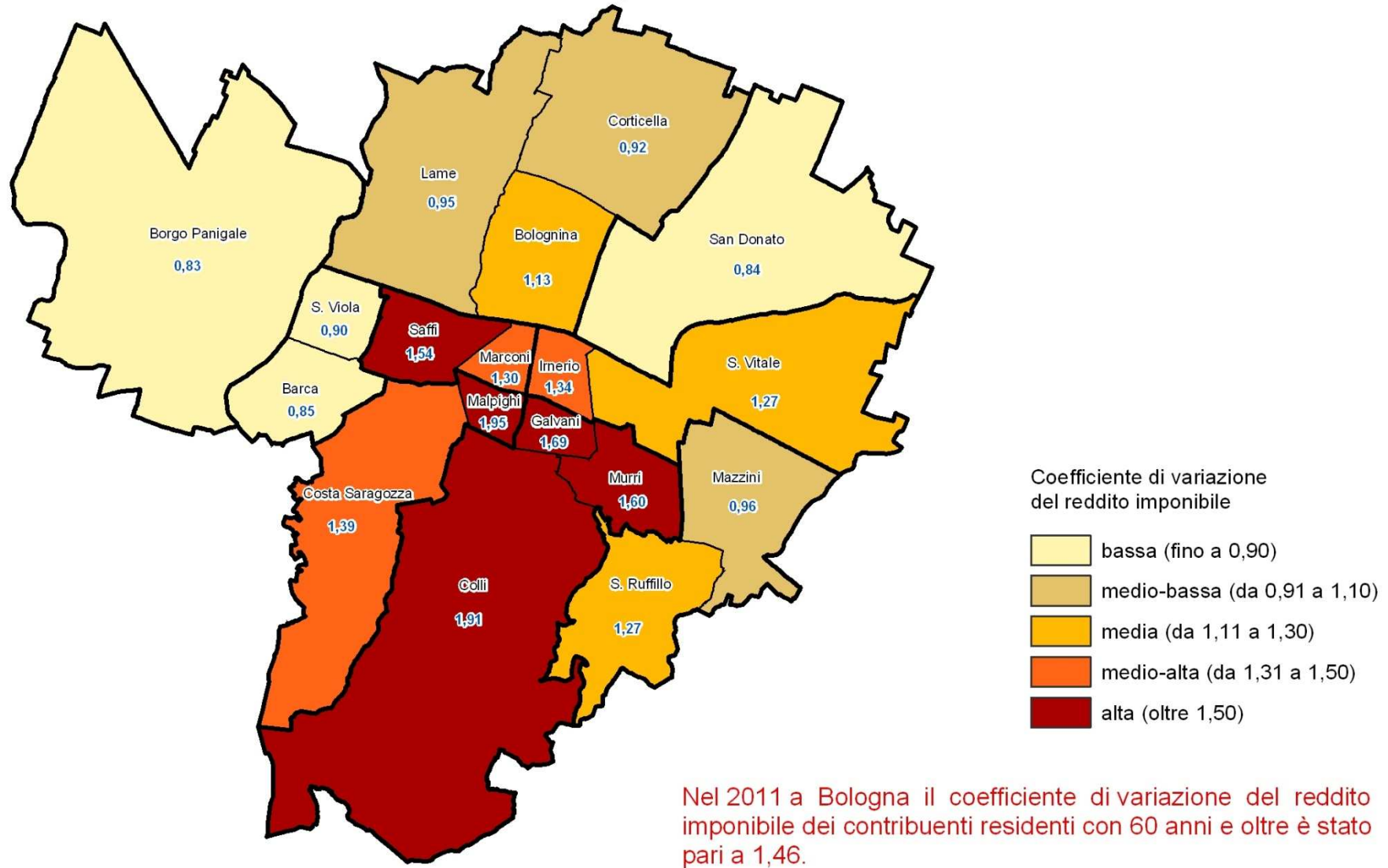
## \* La variabilità del reddito sul territorio

Nei cartogrammi successivi viene analizzata la variabilità del reddito sul territorio per mezzo del coefficiente di variazione calcolato sui redditi 2011. Si tratta di una misura di dispersione, il cui valore è tanto più alto quanto più i casi esaminati (in questo caso i redditi individuali dei singoli contribuenti) si discostano dalla media.

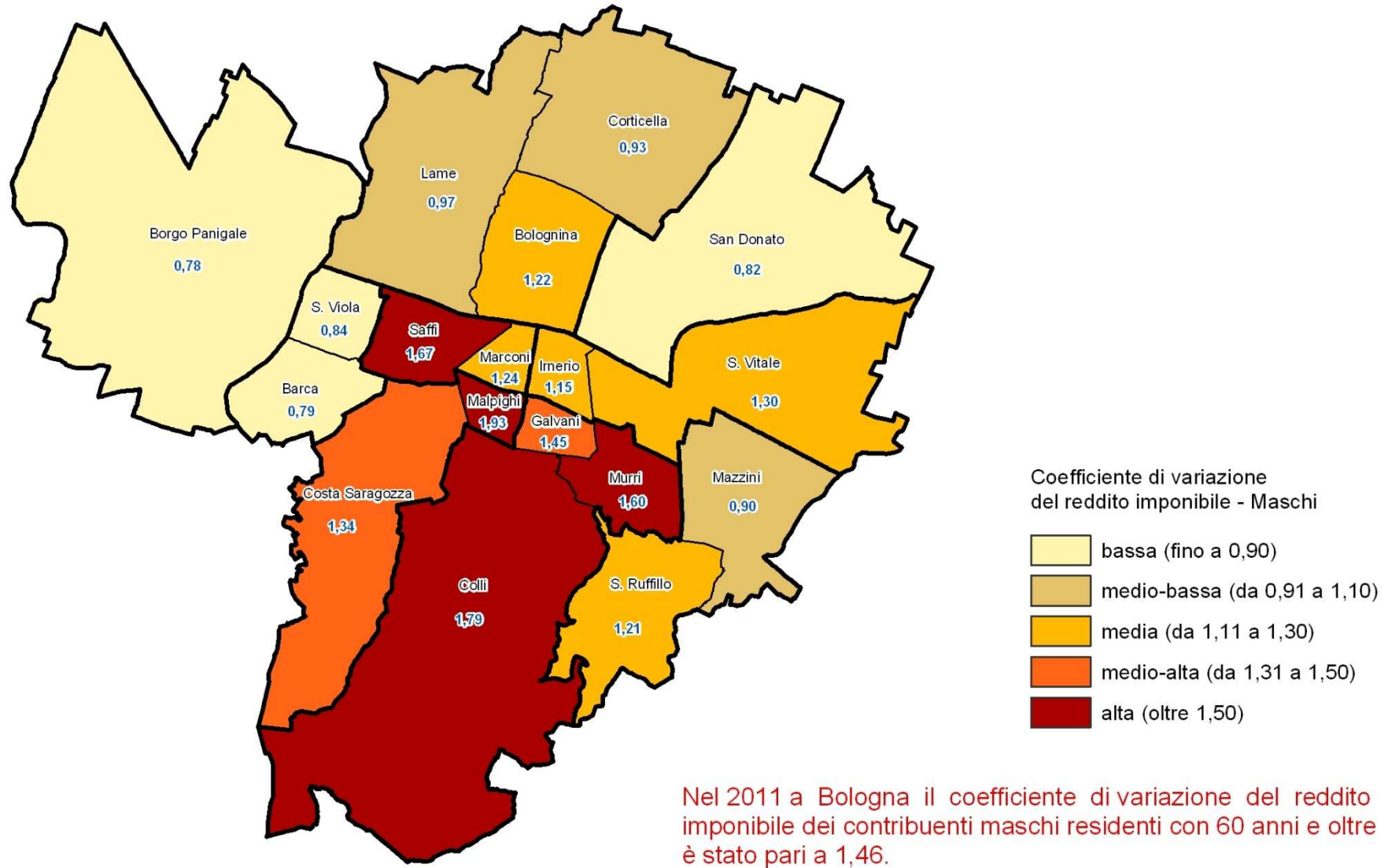
Anche le mappe seguenti, per lo meno relativamente al totale e ai maschi, sono molto simili a quelle già presentate per il reddito medio e mediano. In altre parole si conferma che nelle zone più ricche (di nuovo Colli e il centro storico, ma anche Costa-Saragozza e Murri), sono presenti punte molto elevate di reddito, mentre nelle altre zone i redditi dichiarati tendono a posizionarsi più uniformemente su livelli medio-bassi.

Per le femmine over 60 il coefficiente di variazione risulta più basso che per gli uomini in quasi tutte le zone (fanno eccezione solo Galvani e Innerio), a ulteriore dimostrazione che fra le contribuenti sono meno numerosi i casi che si discostano da una media relativamente bassa.

Comune di Bologna. Coefficiente di variazione del reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Totale - Anno 2011

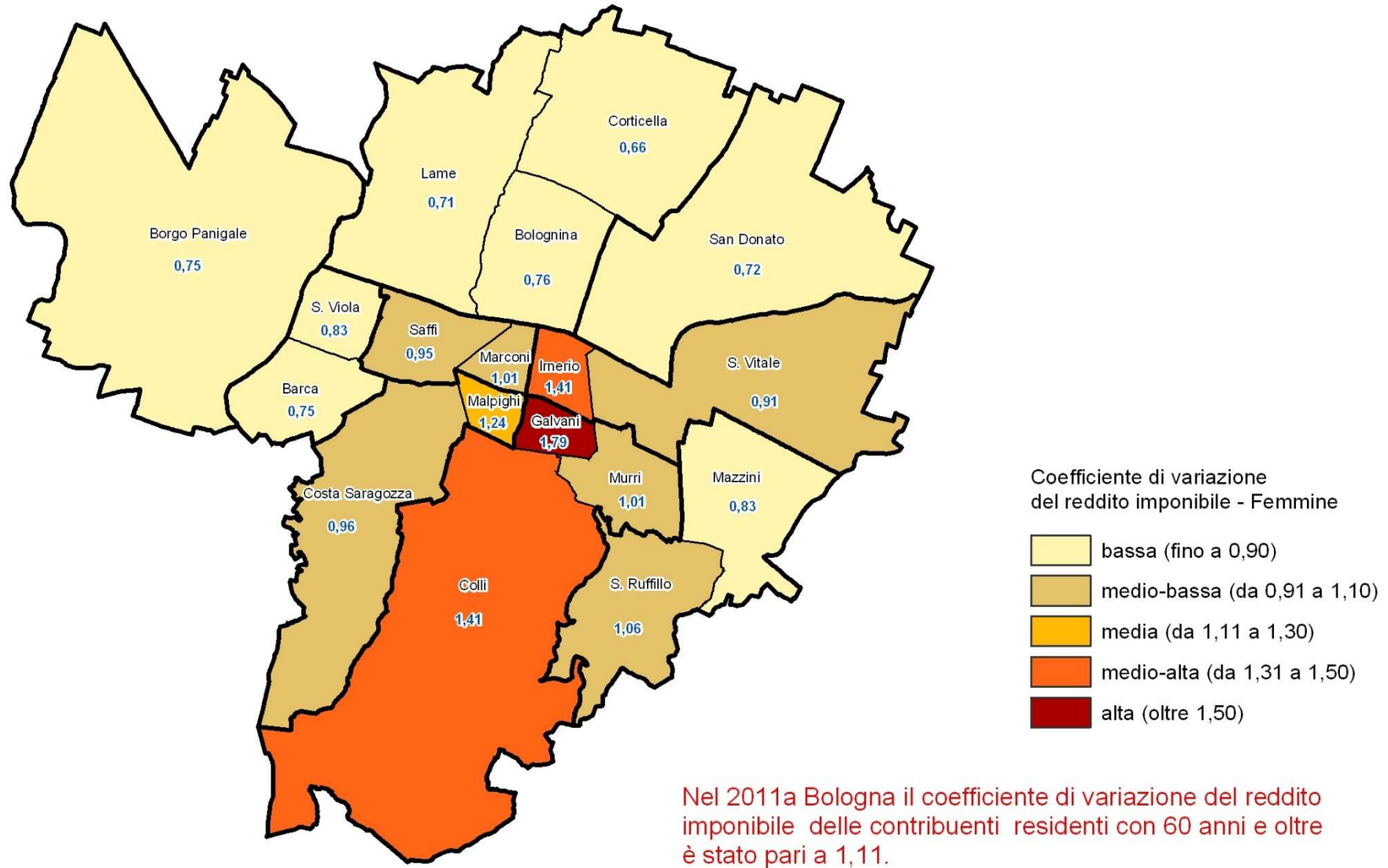


Comune di Bologna. Coefficiente di variazione del reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Maschi - Anno 2011





Comune di Bologna. Coefficiente di variazione del reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per zona - Femmine - Anno 2011



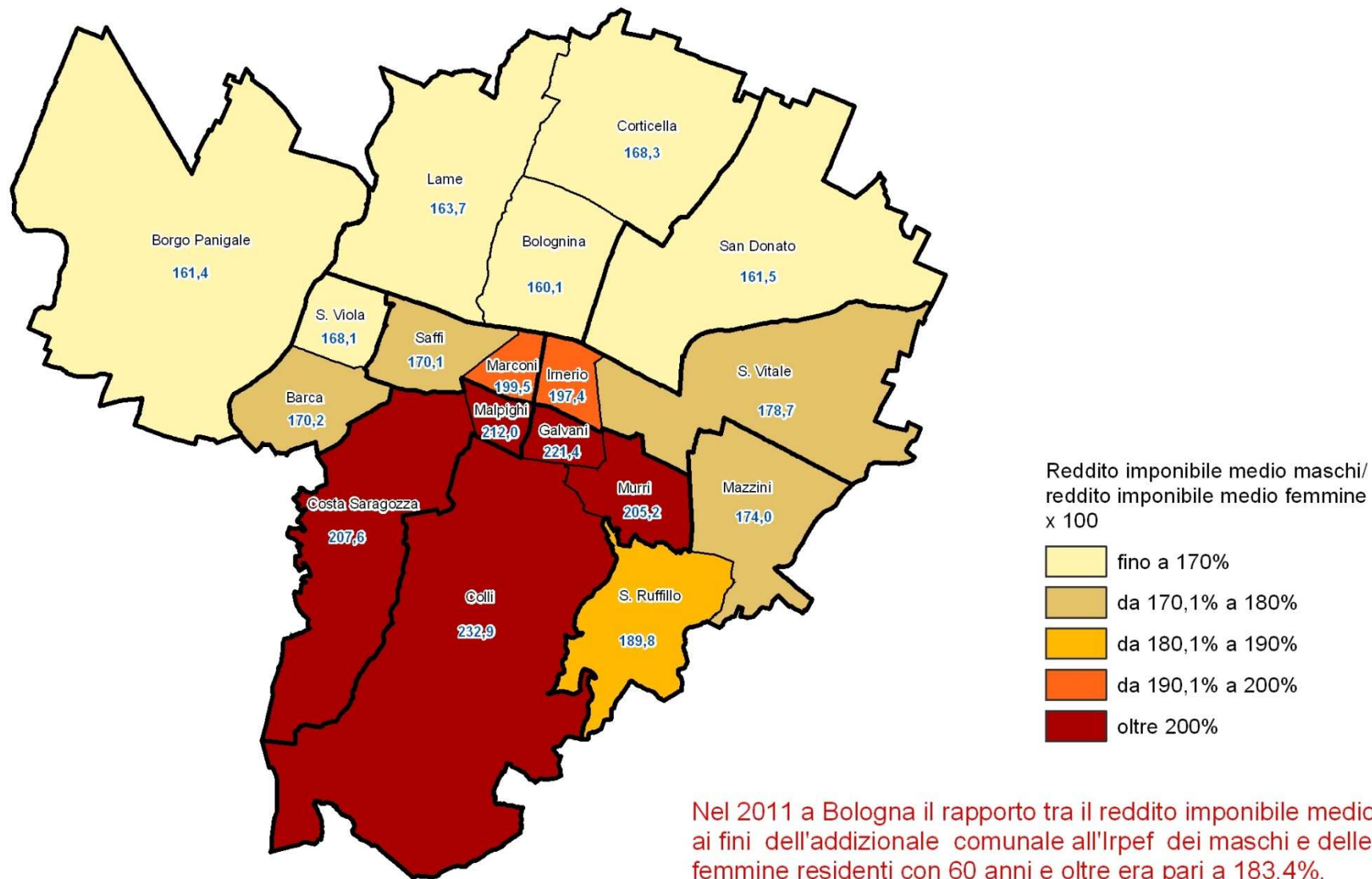
## \* Il divario di genere si presenta in tutte le zone \* della città, anche se con intensità variabile

Le mappe territoriali analizzate in precedenza hanno evidenziato chiaramente che in tutte le zone della città i redditi medi dichiarati dagli uomini over 60 superano nettamente quelli femminili. Anche il modello di polarizzazione territoriale riferito ai due sessi presenta forti analogie.

Il cartogramma seguente evidenzia in ogni zona cittadina il rapporto tra il reddito medio maschile degli over 60 e quello femminile.

I divari più accentuati si registrano nella zona Colli, Murri, Costa Saragozza e nel centro storico dove il reddito maschile è sostanzialmente più del doppio di quello femminile. Appena al di sotto il valore di San Ruffillo. Anche nel resto della città comunque il reddito medio maschile supera quello femminile di una percentuale superiore come minimo al 60%.

Comune di Bologna. Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti residenti maschi e femmine con 60 anni e oltre per zona - Anno 2011



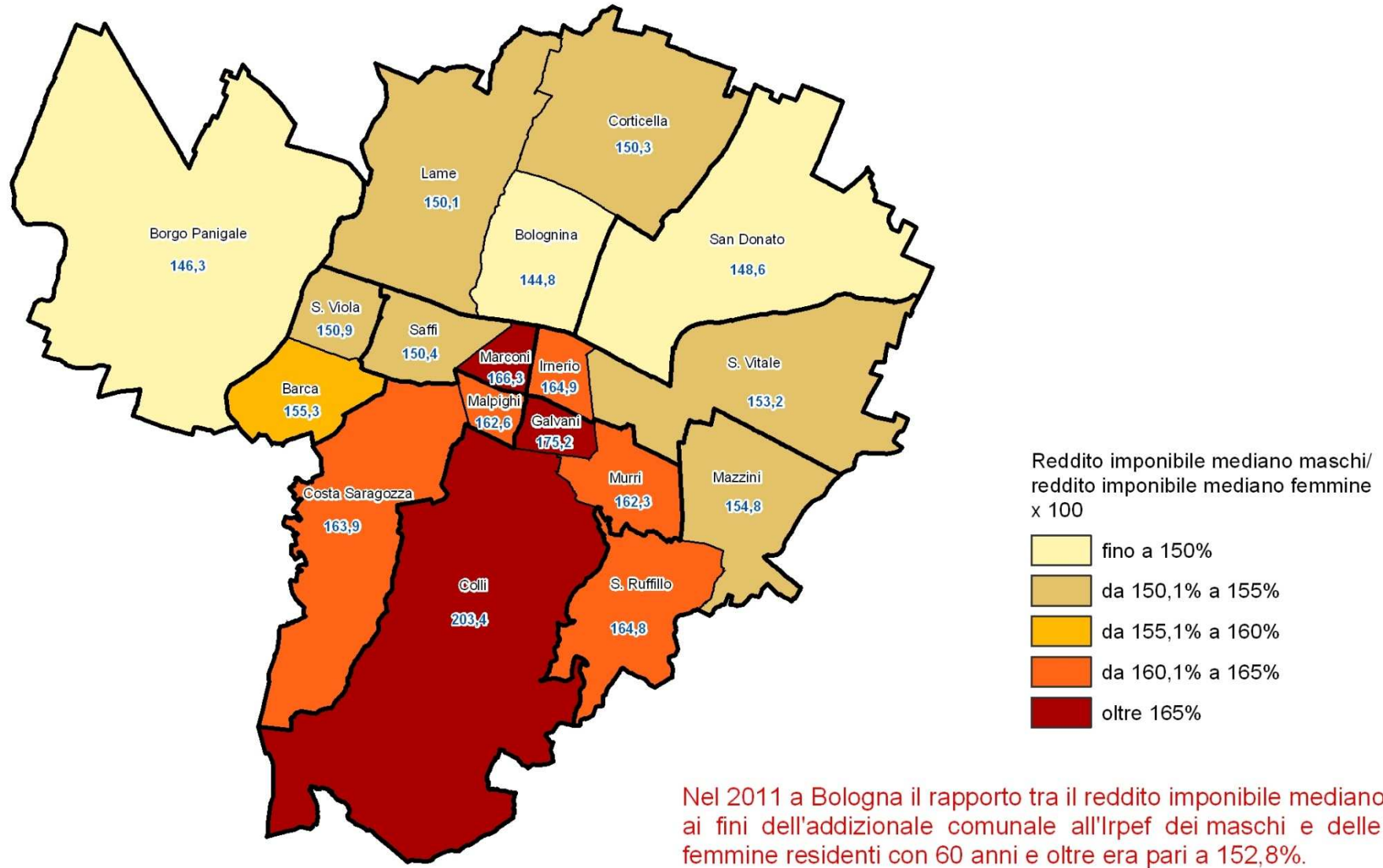
## \* Divario di genere più attenuato nel \* reddito mediano

Il prossimo cartogramma rappresenta invece il rapporto esistente in ogni zona cittadina, sempre per gli over 60, tra i redditi mediani maschili e quelli femminili.

Pur essendo anche in questo caso i valori dei primi sempre superiori, il divario indicato dal reddito mediano è un po' meno elevato di quello registrato tra i due sessi per il reddito medio.

Le distanze più marcate si registrano ancora una volta a Colli e, a una certa distanza, a Galvani e Marconi; seguono nell'ordine Innerio, San Ruffillo, Costa-Saragozza, Malpighi e Murri.

Comune di Bologna. Rapporto tra il reddito imponibile mediano dei contribuenti residenti maschi e femmine con 60 anni e oltre per zona - Anno 2011



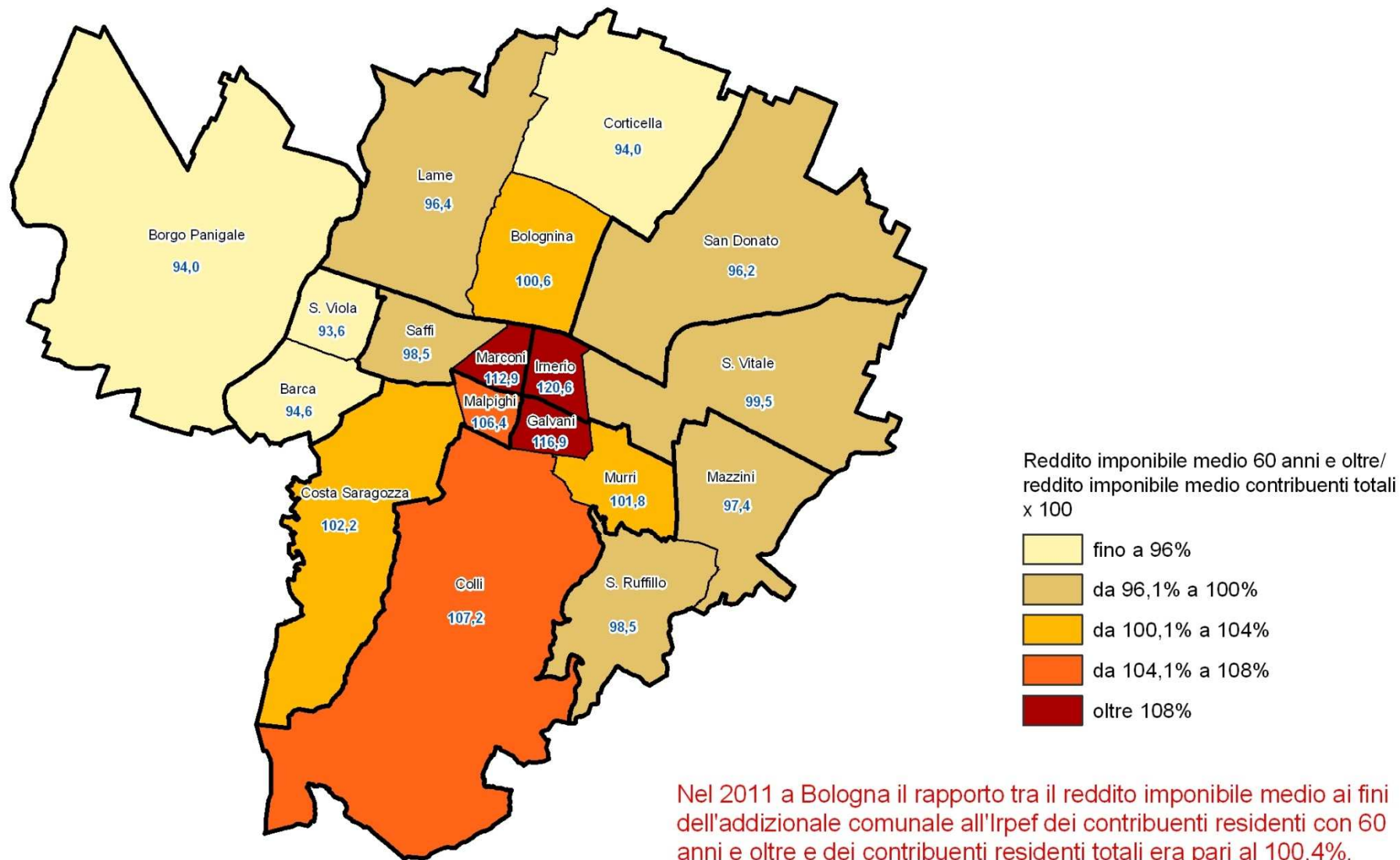
## \* Com'è il rapporto tra il reddito medio degli over 60 e quello totale

Nel prossimo cartogramma viene rappresentato il rapporto tra il reddito dichiarato in media dai residenti over 60 e quello della cittadinanza nel suo complesso.

Come si può notare, nel centro storico, a Colli, Murri e Costa Saragozza (zone caratterizzate dai livelli di reddito più alti dell'intera città), i valori dichiarati denotano una situazione economica ancor più favorevole per le persone con 60 anni e più di età. Anche a Bolognina si registra seppur per poco lo stesso caso, ma questa volta i livelli reddituali sono molto più bassi per gli over 60 e anche per la popolazione nel suo insieme.

In tutte le altre zone territoriali avviene esattamente il contrario, vale a dire che il reddito denunciato dagli over 60 è mediamente più basso di quello medio totale. Naturalmente diverso è il rilievo di tale indicatore in casi come quello di San Ruffillo (zona nella quale il reddito medio si posiziona su un livello medio-alto) o viceversa in realtà dove la situazione economica appare meno positiva. Si evidenziano come siano particolarmente sfavoriti gli over 60 di Santa Viola, Barca, Corticella e Borgo Panigale.

Comune di Bologna. Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre e il reddito medio dei contribuenti residenti totali per zona - Anno 2011



## Un ulteriore approfondimento territoriale: le aree statistiche e le sezioni di censimento

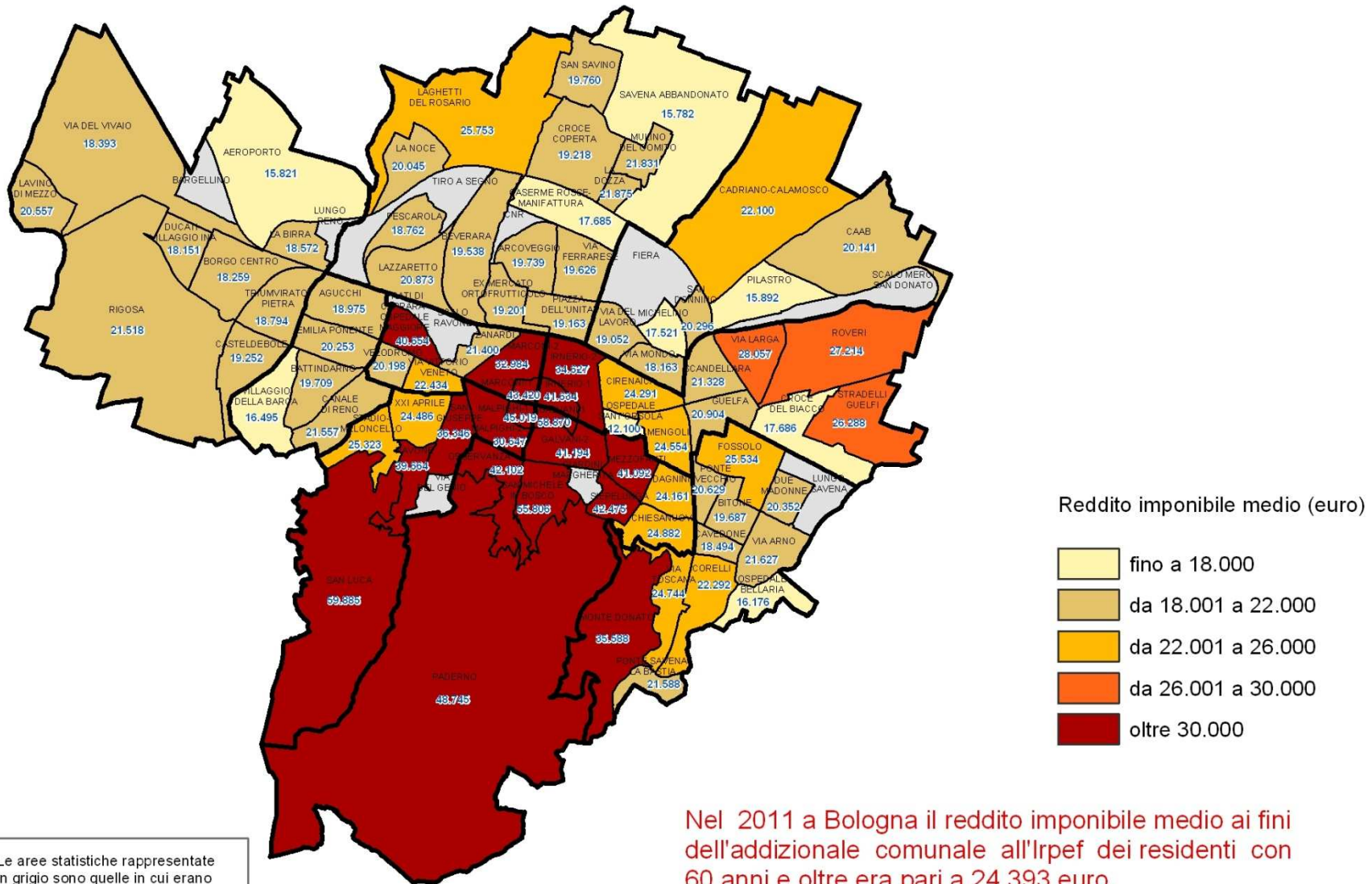
Nei cartogrammi che seguono, alcuni dati relativi ai redditi dichiarati dagli 'over 60' ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef vengono rappresentati per area statistica.

Le aree statistiche (90) sono parti di territorio comunale di dimensioni più ridotte degli attuali quartieri (9), ma anche delle vecchie zone amministrative (18), che derivano dall'accorpamento di sezioni di censimento e che presentano caratteristiche di omogeneità. Il loro nome può richiamare la presenza di elementi di interesse culturale o naturalistico (es. San Michele in Bosco, Lungo Reno) oppure la denominazione che hanno assunto fra le persone che vi abitano (es. Cirenaica, Fossolo, Bitone) o ancora una via (es. Zanardi, Mengoli).

L'applicazione di questa griglia territoriale consente una lettura estremamente dettagliata dei fenomeni rappresentati; nell'ultima mappa qui presentata il livello territoriale utilizzato scende però ulteriormente e arriva alla sezione di censimento. Si sono così potute evidenziare le microaree nelle quali il reddito medio dichiarato nel 2011 dagli over 60 ha toccato le punte più alte o al contrario più basse di tutta la città.



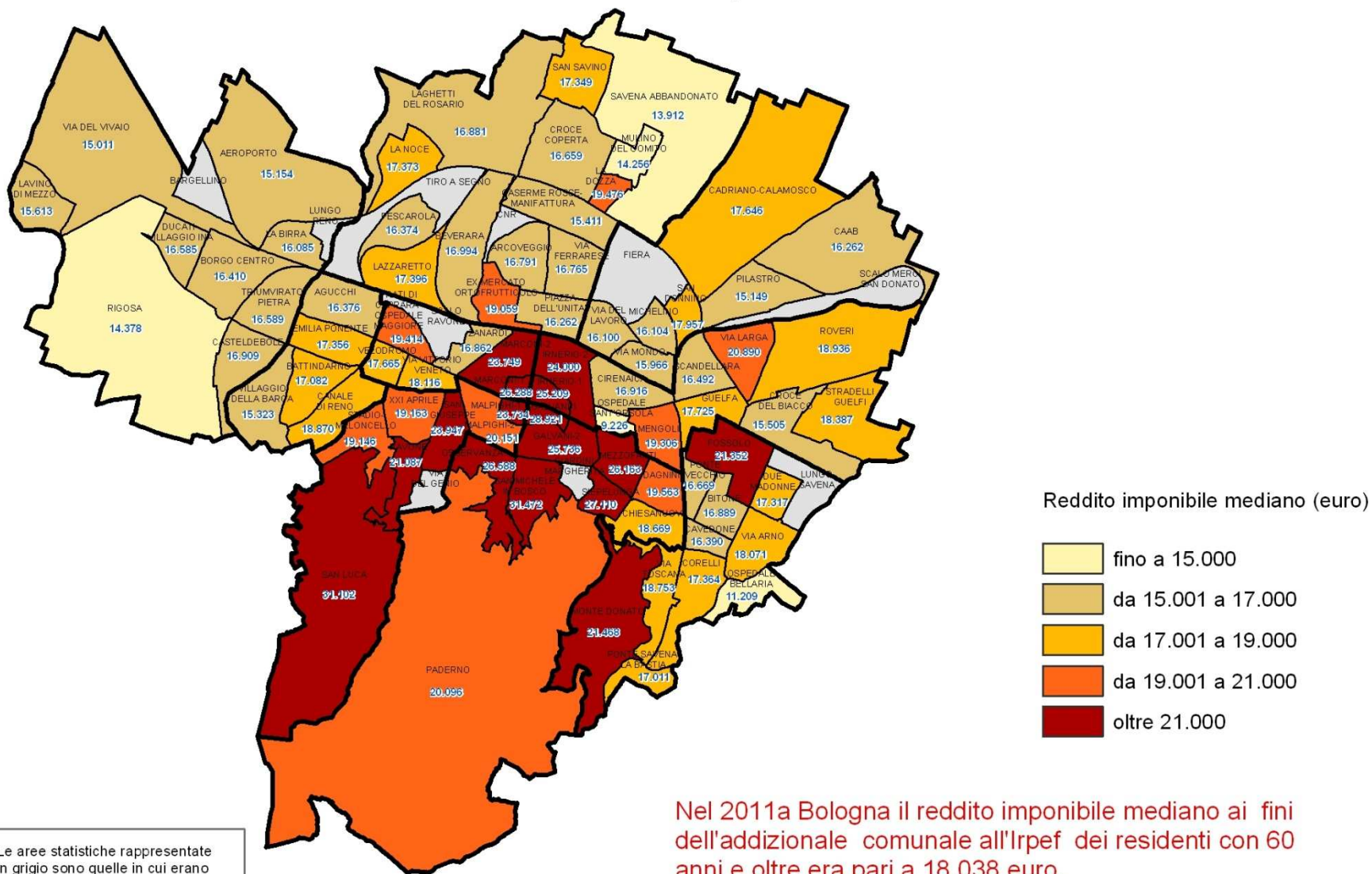
## Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per area statistica - Totale - Anno 2011



Le aree statistiche rappresentate in grigio sono quelle in cui erano presenti meno di 50 contribuenti.

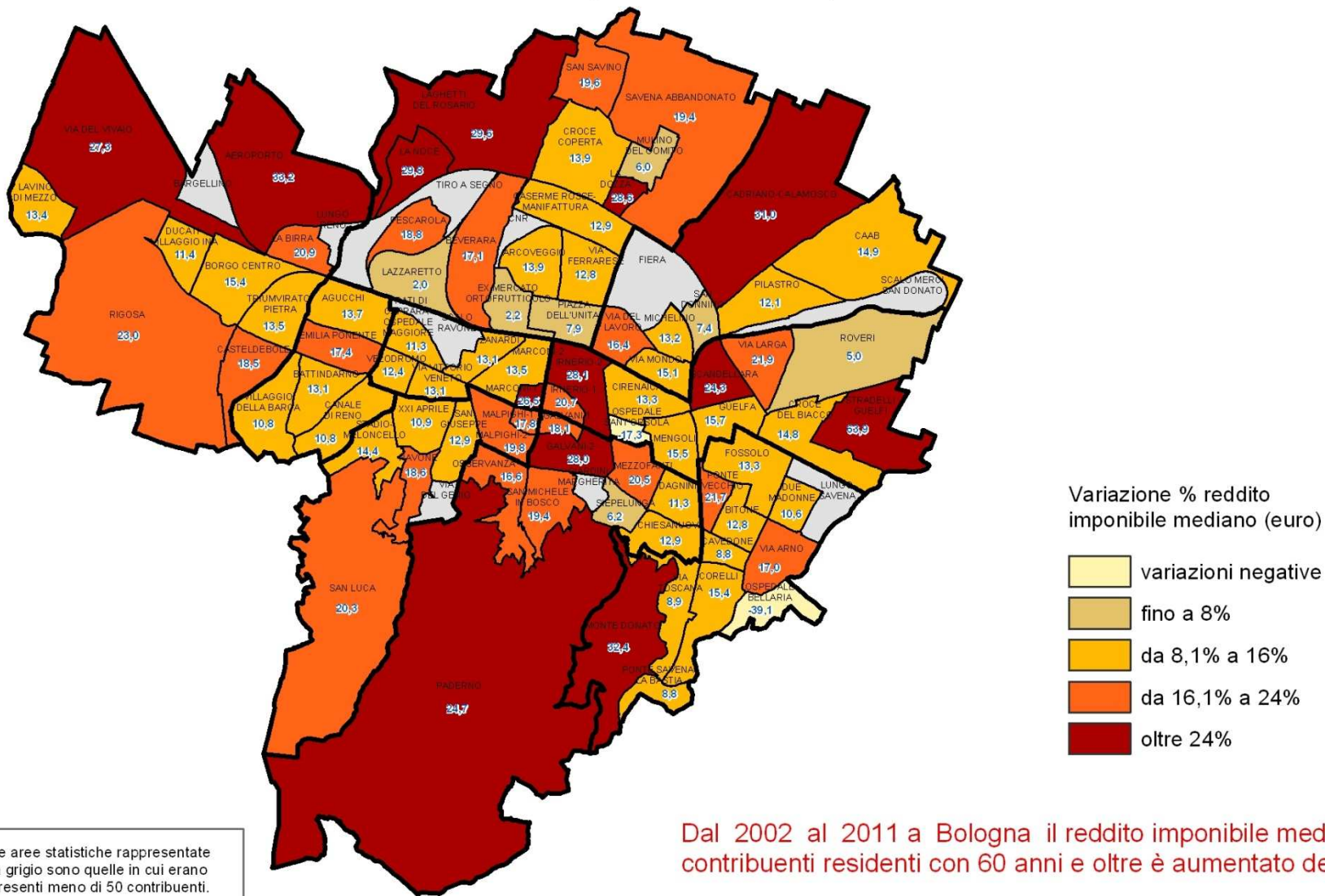


## Comune di Bologna. Reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per area statistica - Totale - Anno 2011



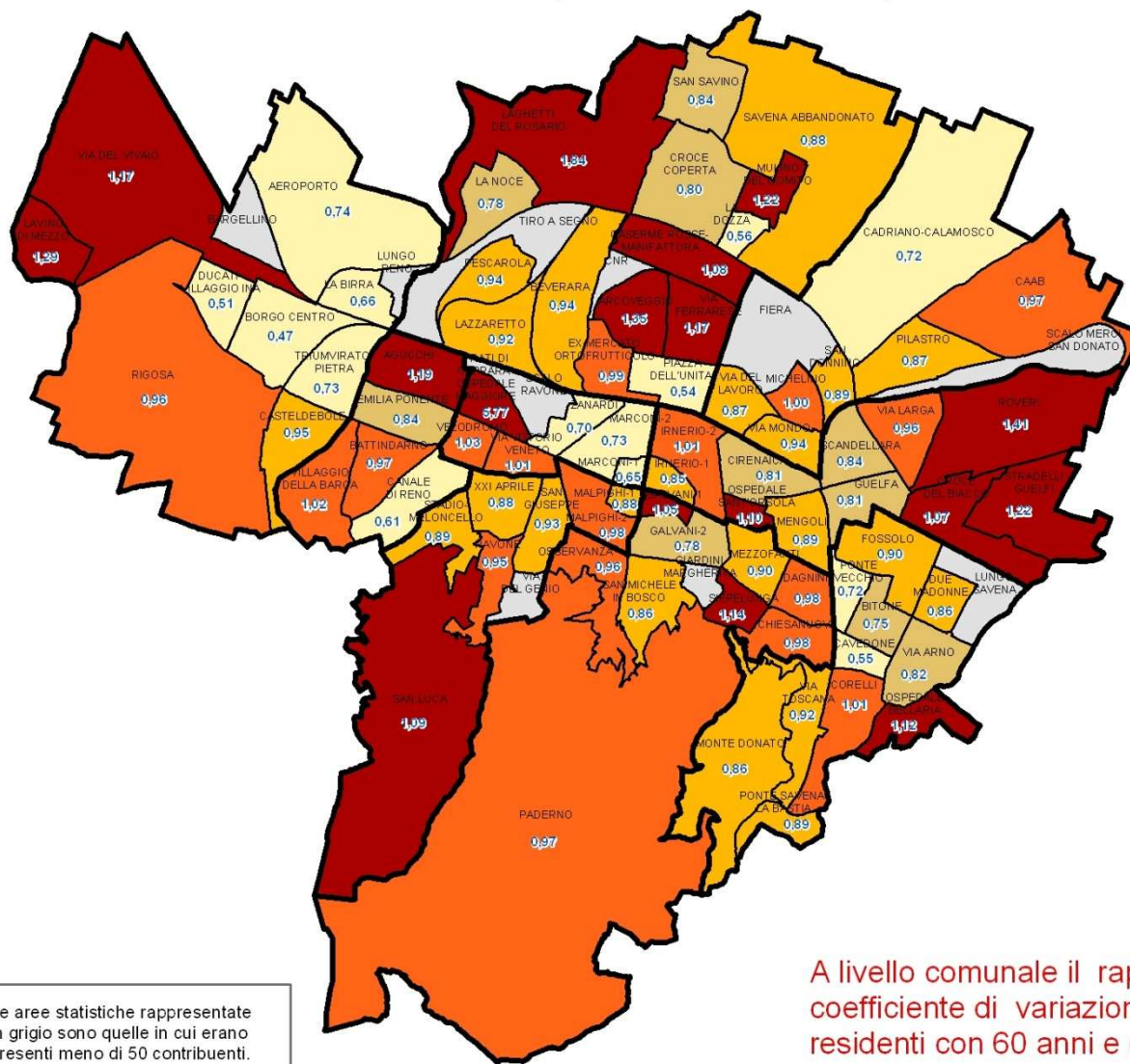
Le aree statistiche rappresentate in grigio sono quelle in cui erano presenti meno di 50 contribuenti.

Comune di Bologna. Variazione percentuale del reddito imponibile mediano ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre per area statistica dal 2002 (rivalutato al 2011) al 2011





Comune di Bologna. Rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre degli anni 2011 e 2002 per area statistica

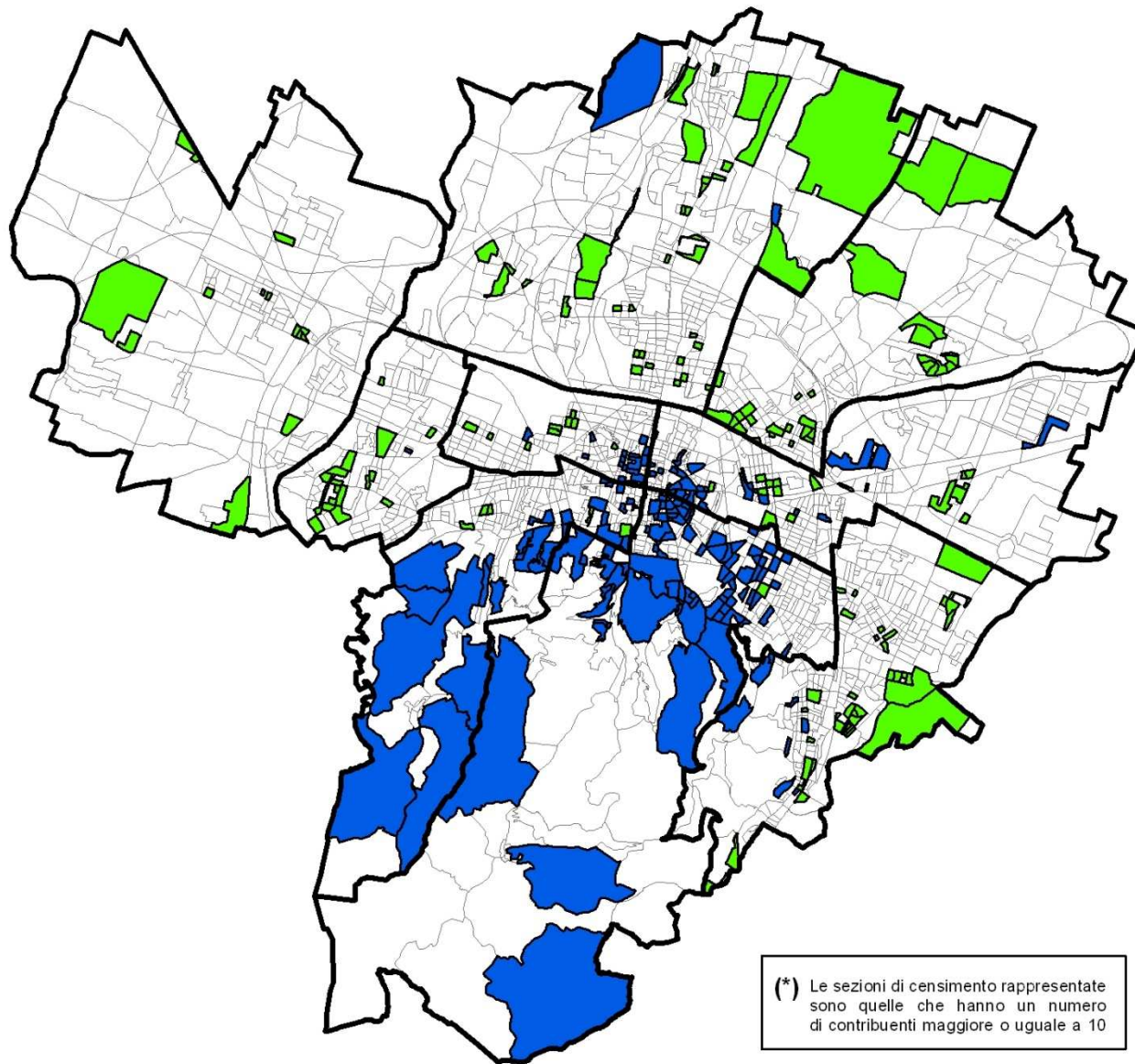


Rapporto coefficienti di variazione del reddito imponibile



A livello comunale il rapporto tra i valori del 2011 e del 2002 del coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre è stato pari a 0,87.

Comune di Bologna. Rappresentazione delle sezioni di censimento con un reddito medio ( \* ) molto alto o molto basso - Contribuenti con 60 anni e oltre - Anno 2011



- reddito medio basso (inferiore a 15.470 euro) \*
- reddito medio alto (superiore a 41.350 euro) \*

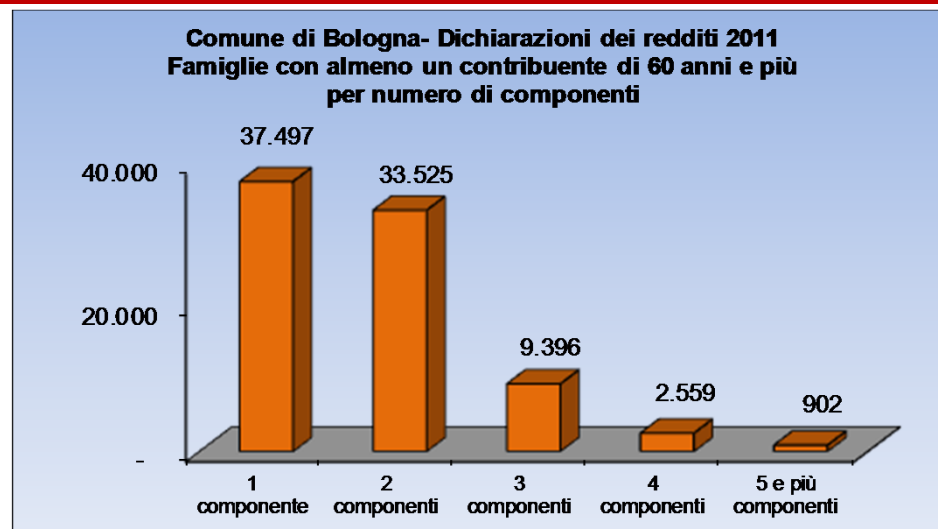
(\*) Le sezioni di censimento rappresentate sono quelle che hanno un numero di contribuenti maggiore o uguale a 10

# **I redditi familiari degli over 60**



## Le famiglie dei contribuenti over 60

Per la larga maggioranza della popolazione, l'unità di riferimento per valutare il reale grado di benessere socio-economico non è il singolo individuo, ma la famiglia di appartenenza, nella quale spesso si combinano in modo variabile redditi percepiti da due o più componenti.

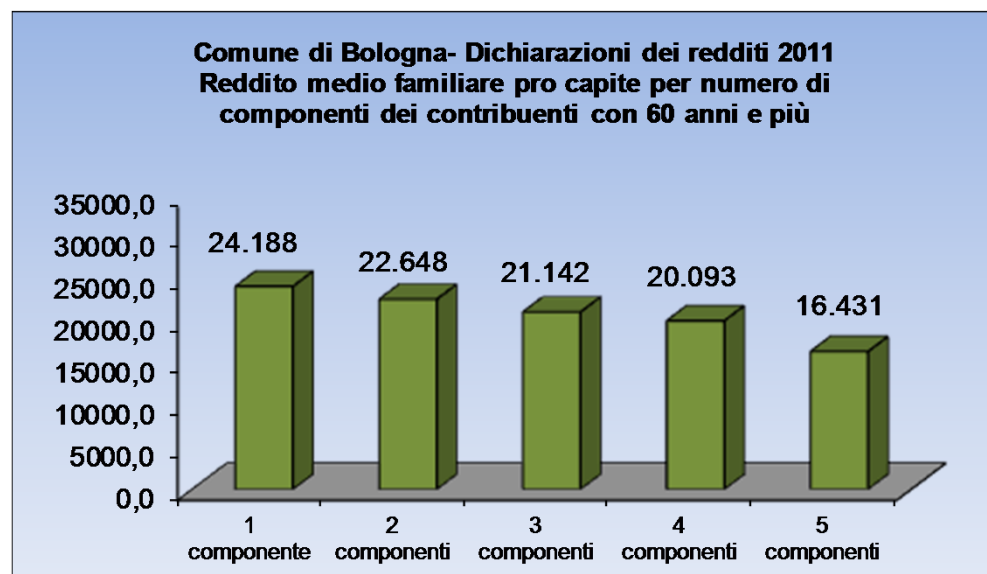


I contribuenti con 60 anni e più di età vivono in 83.879 famiglie, la cui numerosità è mostrata nel grafico qui riportato. Più in dettaglio quasi il 45% di essi risulta 'solo' all'anagrafe; del resto nell'intera popolazione residente nel comune di Bologna la percentuale dei single sfiora il 51%.

Il 40% degli over 60 risulta invece inserito in un nucleo familiare composto da due persone. Quote molto minori interessano le dimensioni familiari più numerose.

Vale la pena qui sottolineare però il limite delle rilevazioni anagrafiche in tema di dimensione effettiva delle famiglie. Esse tendono infatti talvolta a mascherare l'effettiva situazione, dato che sono numerosi i casi in cui più persone condividono la stessa abitazione pur appartenendo a famiglie diverse. Queste casistiche sono particolarmente frequenti tra le famiglie unipersonali.

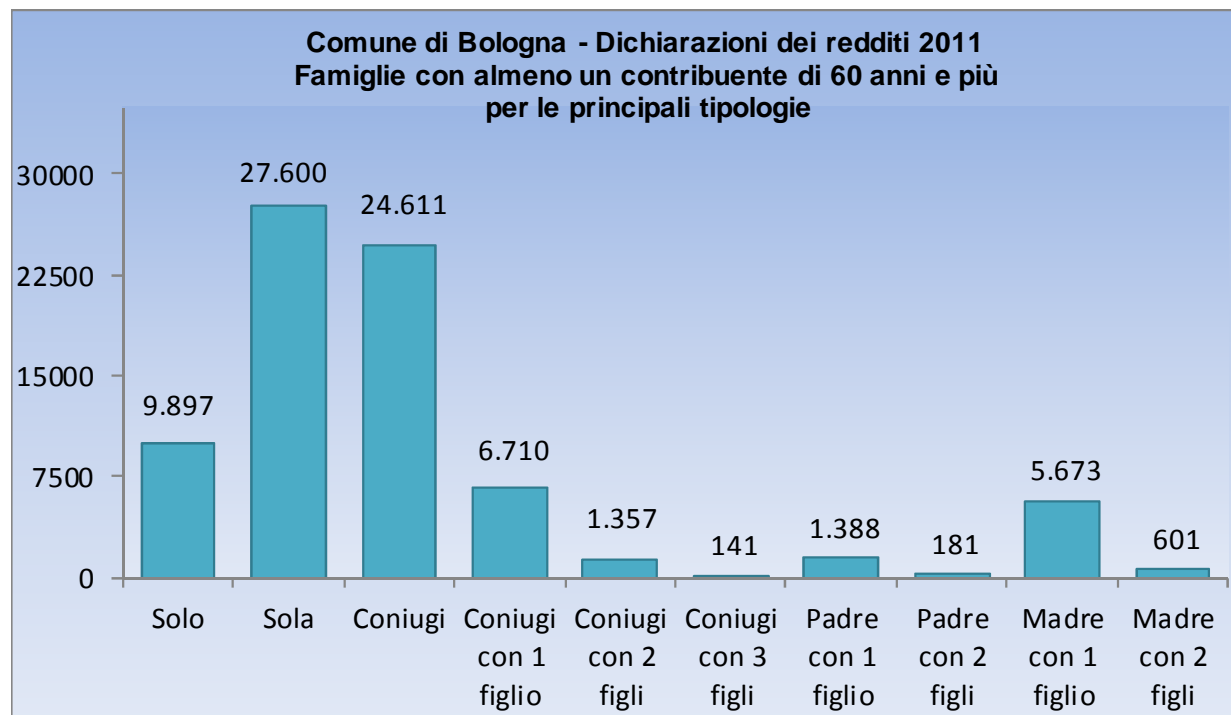
## Il reddito medio pro capite delle famiglie con almeno un over 60



Il grafico sopra riportato mostra il reddito medio pro capite rilevato per le famiglie in cui vivono gli over 60.

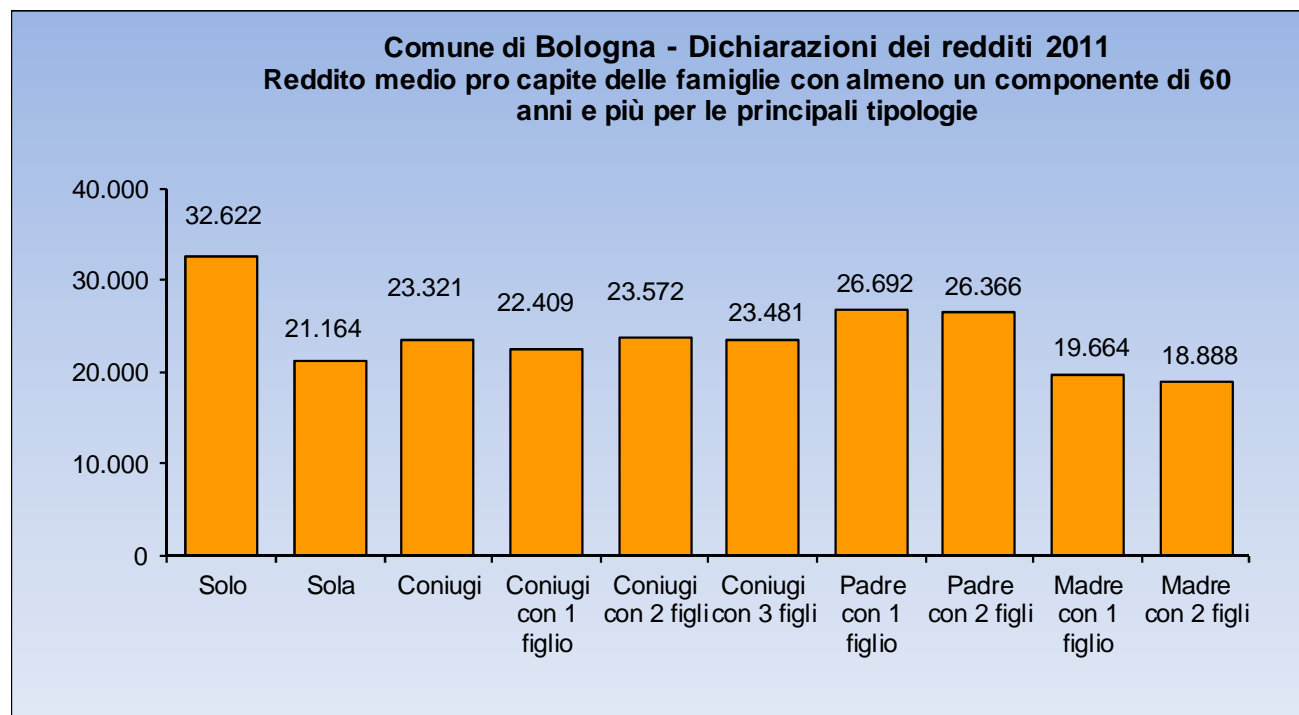
Ricordando, come precedentemente evidenziato, i limiti delle rilevazioni anagrafiche in tema di dimensione effettiva delle famiglie, si osserva come nel 2011 le persone sole con almeno 60 anni di età dichiarino un reddito medio di poco inferiore ai 24.200 euro annui. I nuclei familiari di due componenti hanno invece dichiarato un reddito medio pro capite superiore ai 22.600 euro. Alle famiglie con 3 o più componenti viene, come è ovvio, associato via via un reddito medio pro capite più basso.

## Le famiglie dei contribuenti over 60 per tipologia



Quanto alle tipologie familiari più diffuse per i contribuenti che hanno almeno 60 anni di età il primo posto è rappresentato dalle donne che vivono sole (ben 27.600), seguito dalle coppie di coniugi (24.611). Al terzo posto gli uomini soli, mentre al quarto si posizionano i coniugi che hanno un figlio nel proprio nucleo familiare e le madri sole con un figlio. Meno numerose le altre tipologie.

## Favorite le famiglie se il percettore di reddito è un uomo



Il reddito medio pro capite delle famiglie articolate per tipologia familiare vede al primo posto i maschi soli con un importo di 32.622 euro dichiarati nel 2011. Al secondo e al terzo posto rispettivamente si classificano i padri con 1 o 2 figli; si evidenzia dunque che le posizioni più avvantaggiate economicamente sono quelle in cui il capofamiglia è di sesso maschile.

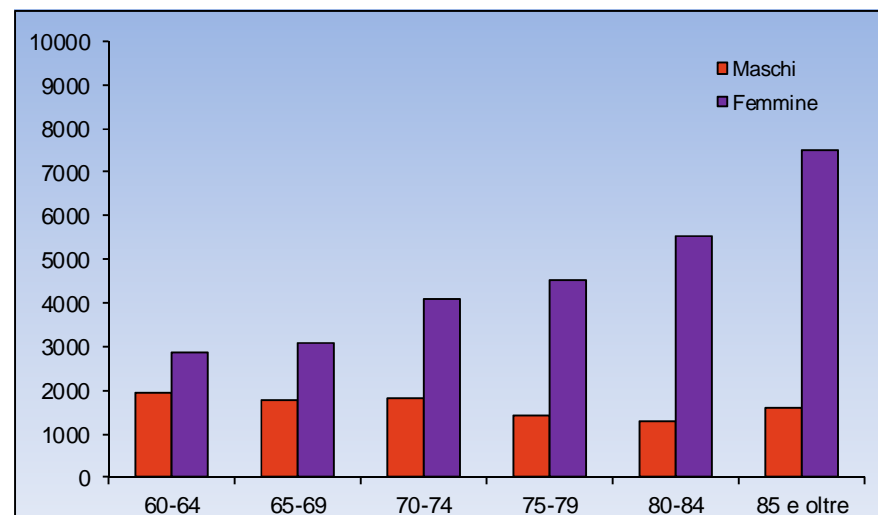
## Le persone sole over 60

Come abbiamo visto, quasi la metà dei contribuenti con almeno 60 anni di età vive sola. Nelle mappe alle pagine seguenti sono rappresentati i redditi medi dei cittadini appartenenti a questa tipologia familiare per zona territoriale.

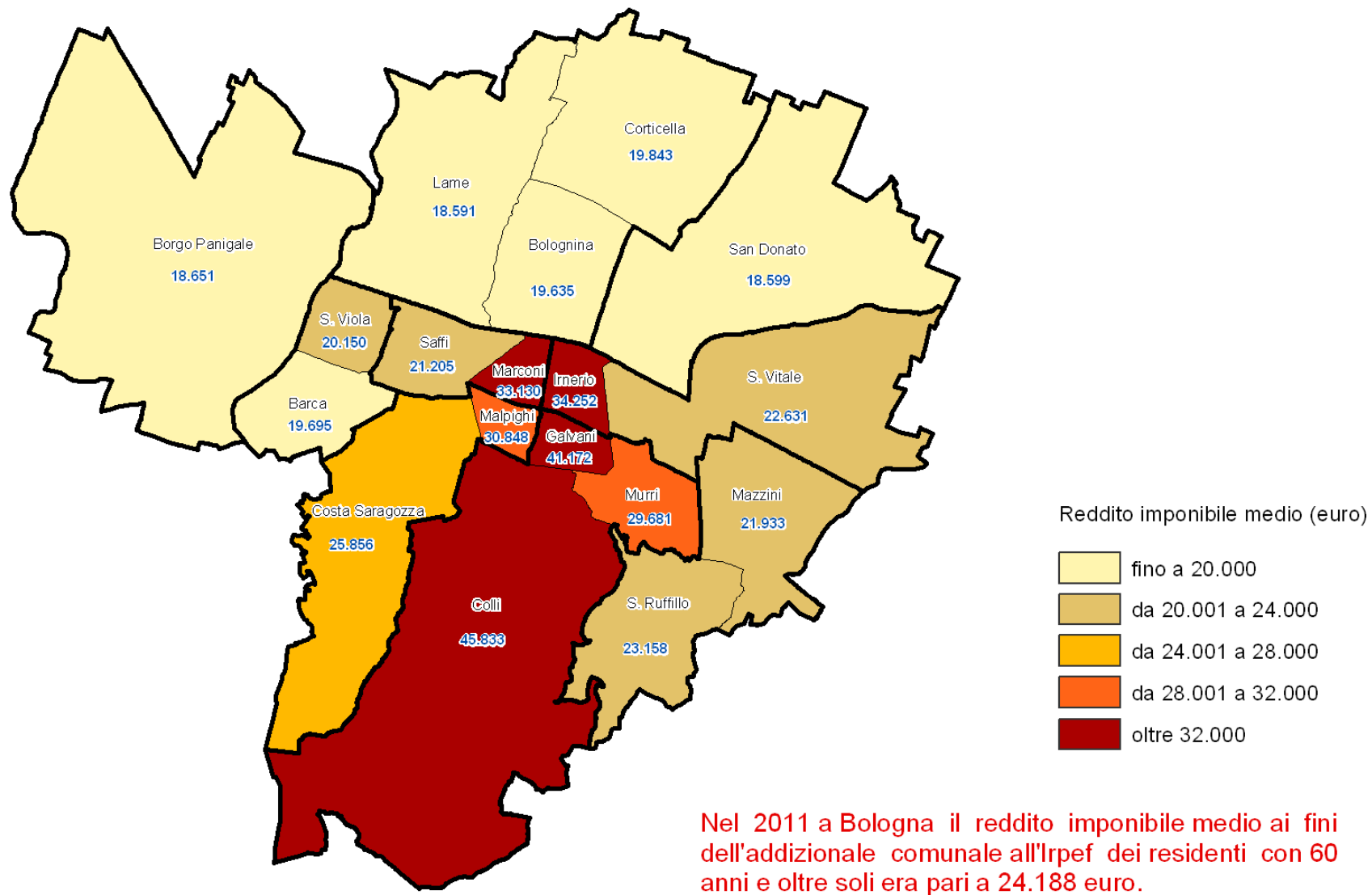
Come si può vedere, in 6 zone a nord della città (le tre che costituiscono il Quartiere Navile, la zona Barca, Borgo Panigale e San Donato) i soli hanno dichiarato in media nel 2011 meno di 20.000 euro. Di poco superiori le dichiarazioni presentate dai residenti di Santa Viola, Saffi e Mazzini. All'estremo opposto, si segnala che a Colli e Galvani si superano i 40.000 euro.

Osservando poi le due mappe territoriali relative al sesso dei contribuenti si può osservare come la situazione economica più sfavorevole è quella delle donne sole residenti a San Donato, le cui dichiarazioni dei redditi non hanno raggiunto nel 2011 i 17.000 euro.

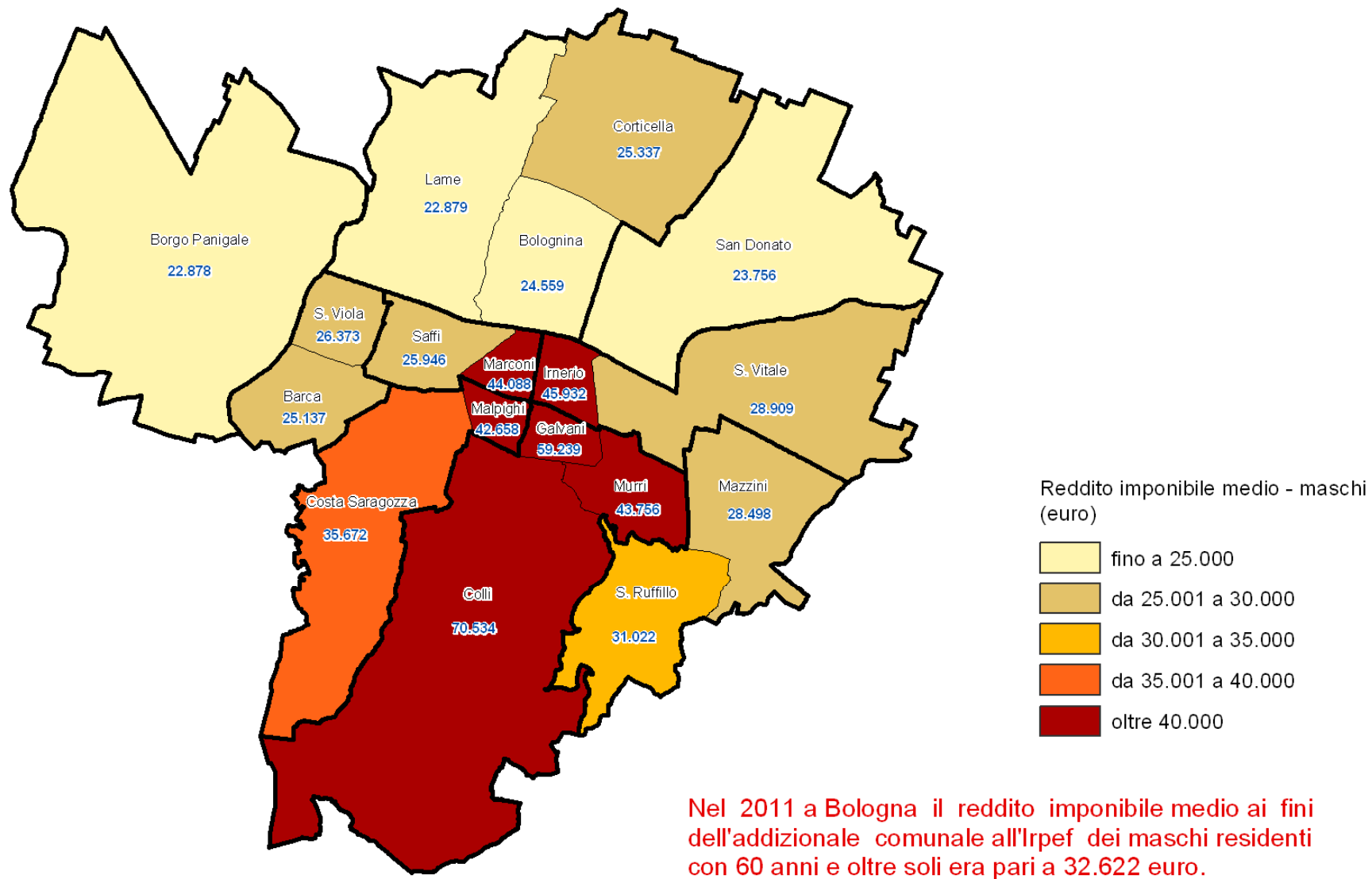
Comune di Bologna - Contribuenti con 60 anni e più anni che vivono in famiglie unipersonali per classe di età. Anno 2011.



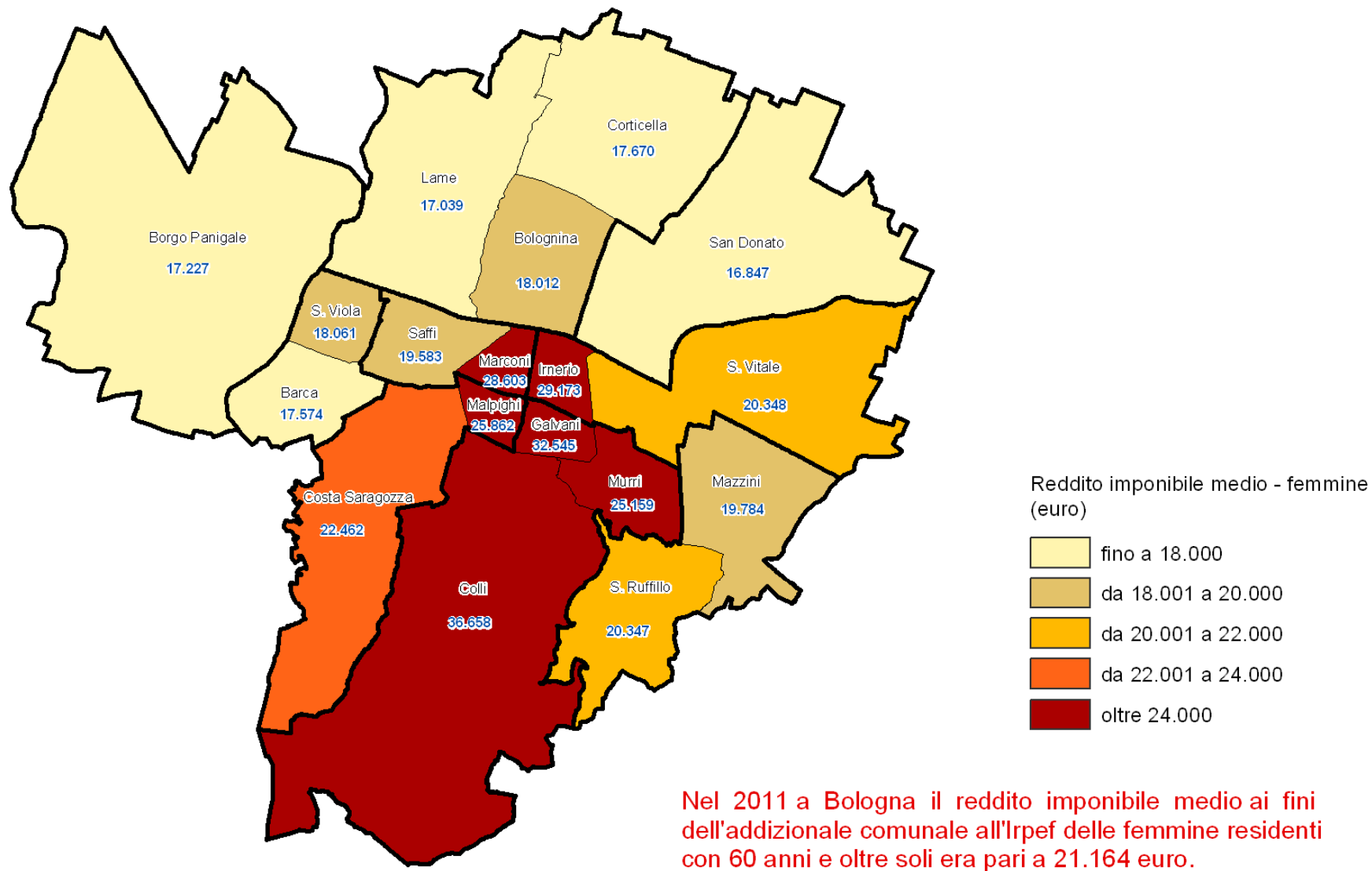
Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre che vivono soli per zona - Totale - Anno 2011



Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre che vivono soli per zona - Maschi - Anno 2011



Comune di Bologna. Reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef dei contribuenti residenti con 60 anni e oltre che vivono soli per zona - Femmine - Anno 2011





## Le coppie di coniugi di cui almeno uno over 60

Nell'ultima mappa qui presentata vengono evidenziati i redditi medi pro capite delle coppie di coniugi dei quali, come sempre, almeno uno dei due in età maggiore o uguale ai sessant'anni.

Nel complesso la media reddituale attribuibile nel 2011 a ciascun coniuge è di 23.321 euro, ma naturalmente la situazione è assai variabile nelle diverse zone della città.

Il range spazia infatti dai 17.260 euro di San Donato ai quasi 51.000 di Colli, che corrispondono dunque a un reddito familiare dichiarato nel 2011 di oltre 100.000 euro.

Comune di Bologna. Reddito imponibile medio pro capite ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef delle coppie con almeno un coniuge con 60 anni e oltre per zona - Anno 2011

